

Utilizzo



98.1	Organizzazione generale e accorgimenti nell'utilizzo	128
98.1.1	Struttura	128
98.1.2	Evitare gli spostamenti	128
98.1.3	Cancellazione dei contenuti	129
98.1.4	Riordino	129
98.1.5	Filtro delle righe	131
98.1.6	Scheda riassuntiva degli errori individuati automaticamente	133
98.1.7	Aggiunta di nuove schede	133
98.2	Anagrafica azienda	133
98.3	Contabilità generale	133
98.3.1	Prima nota	134
98.3.2	Piano dei conti	134
98.3.3	Giornale	135
98.3.4	Partitario o «mastrini»	138
98.4	Bilancio	138
98.4.1	Situazione dei conti	138
98.4.2	Scheda del bilancio	139
98.4.3	Collegamento nel piano dei conti	139
98.4.4	Esempio completo	141
98.4.5	Correzione di un bilancio errato	143
98.4.6	Indici di bilancio	144
98.4.7	Bilancio manuale	145
98.5	Clienti e fornitori	146
98.5.1	Elenco delle banche di appoggio	146
98.5.2	Tabelle anagrafiche di clienti e fornitori	146
98.5.3	Libro giornale	147
98.5.4	Partitario clienti e fornitori	147
98.6	Registri IVA	148
98.6.1	Codici IVA	148
98.6.2	Registri delle fatture	148
98.7	Contabilità di magazzino	149
98.7.1	Articoli di magazzino	150
98.7.2	Movimenti di magazzino	150
98.7.3	Valorizzazione al costo medio ponderato per movimento	150
98.7.4	Valorizzazione al costo medio ponderato per periodo	151
98.8	Vendite	151
98.8.1	Condizioni di pagamento	152
98.8.2	Tipi di trasporto	152
98.8.3	Porto franco e porto assegnato	152
98.8.4	Aspetto dei beni trasportati	153
98.8.5	Causali del trasporto	153
98.8.6	Documenti di trasporto	153
98.8.7	Fatture accompagnatorie	154
98.8.8	Fatture immediate o differite	154
98.8.9	Cambiali tratte	155
98.8.10	Note di accredito	155
98.9	Conti correnti	156
98.9.1	Scheda del conto	156
98.9.2	Riordino per valuta	157
98.9.3	Compilazione del prospetto delle spese e delle competenze	160

98.9.4	Staffa	161
98.9.5	Descrizione di un esempio alternativo, con estinzione del conto	161
98.10	Altre schede	162
98.10.1	Raggruppamenti contabili	163
98.10.2	Assegni bancari	163
98.10.3	Cambiali generiche	163

Viene qui descritto l'uso di un applicativo gestionale, predisposto attraverso il foglio elettronico, fatto principalmente per la contabilità generale (completa di clienti, fornitori, registri IVA e bilancio), il magazzino e la fatturazione. Naturalmente, questo lavoro si rivolge prevalentemente alla didattica, essendo organizzato proprio sulla base di esigenze di questo tipo.

Il foglio di lavoro che realizza questo applicativo gestionale viene fornito nel formato di LibreOffice Calc e si suggerisce di utilizzarlo come tale, senza convertirlo, perché tutte le sue funzionalità sono collaudate principalmente attraverso tale tipo di foglio elettronico. Dal momento che LibreOffice è software libero ed è disponibile per la maggior parte dei sistemi operativi, non si dovrebbe porre il problema di tale conversione in altri formati.

Il foglio di lavoro in questione può essere prelevato presso allegati/gestionale/gestionale-libreoffice-00459.ods, oppure <https://docs.google.com/open?id=0B7kc1cYTL1pjZTRhNWFnNTktOWNiMi00NG00NlTg4ZTctOWM5NDYzYjdhMTFl>; eventualmente se ne può usare una versione semplificata e alleggerita per l'uso in «Google documenti», suddivisa in più file distinti, raggiungibile attraverso l'indirizzo <https://docs.google.com/open?id=0B7kc1cYTL1pjZWMwMGM3ZTUzTc3OC00N2MxLThmYTItY2ZlZGRhZDFiYjBl>.

98.1 Organizzazione generale e accorgimenti nell'utilizzo

Per utilizzare correttamente il foglio di lavoro dell'applicativo gestionale descritto in questo capitolo, è necessario conoscere alcuni concetti generali che vengono descritti qui.

98.1.1 Struttura

Il foglio di lavoro è organizzato in schede; per esempio, per la contabilità generale sono indispensabili le schede «conti» e «giornale». Le schede possono contenere delle tabelle per la codifica delle informazioni (per esempio la scheda «conti» contiene il piano dei conti), oppure dei documenti (per esempio la scheda «giornale» serve a produrre il giornale della contabilità generale).

Le aree di stampa delle varie schede sono già predisposte, in modo da produrre solo ciò che è utile effettivamente; tuttavia, durante l'uso, si possono vedere dati ulteriori che servono per dei calcoli intermedi o per facilitare il filtro successivo delle informazioni: di norma, di questi dati aggiuntivi non occorre preoccuparsi.

Il foglio di lavoro si basa su un intreccio molto complesso di formule. Naturalmente, l'utilizzatore non deve modificare queste formule; pertanto, solo nelle celle in cui vanno inseriti i dati è consentita la modifica. Tuttavia, **occorre fare molta attenzione a non inserire celle e a non spostarle, perché questo tipo di operazione implica la modifica delle formule, anche se si trovano in aree protette.**

98.1.2 Evitare gli spostamenti

Le zone in cui gli utenti possono inserire dati, all'interno delle schede del foglio di lavoro, sono evidenziate con uno sfondo leggermente grigio. Se si interviene nel foglio in modo errato, si evidenziano delle aree di colore bianco, lì dove invece dovrebbe esserci uno sfondo grigio. Le immagini seguenti mostrano l'effetto di un trascinarsi

di un gruppo di celle, risultante in pratica in uno spostamento (come se fosse un taglia-incolla).

Figura 98.1. L'utente si accorge di avere inserito i dati in modo non allineato, quindi seleziona il gruppo di celle C8:C10.

Figura 98.2. L'utente trascina le celle selezionate in modo da ricollocarle nella zona C3:C5, cercando poi di ripristinare il colore dello sfondo della zona C8:C10 (rimedio perfettamente inutile).

Pur con le intenzioni più buone, può capitare di spostare involontariamente un gruppo di celle, ma ciò che va evitato è di tentare di ricolorare la zona rimasta senza lo sfondo grigio: l'unica azione corretta è l'annullamento dell'operazione (*undo*).

Il procedimento corretto per poter «spostare» qualcosa, senza rischiare di modificare le formule già predisposte, consiste nel copiare le zone, provvedendo poi a cancellare i contenuti presso le coordinate originarie.

Figura 98.3. L'utente seleziona e copia il gruppo di celle C8:C10, quindi incolla a partire dalla cella C3.

Figura 98.4. L'utente seleziona e cancella il contenuto delle celle C8:C10. Al termine il risultato è quello desiderato, senza interferenze con le formule esistenti.

98.1.3 Cancellazione dei contenuti

Quando si cancella il contenuto di una cella o di un gruppo di queste, occorre evitare di cancellare «tutto», come a volte viene suggerito dal foglio elettronico. Con LibreOffice Calc, premendo il tasto [Canc] si ottiene un menù che richiede di specificare cosa si vuole cancellare effettivamente. Da lì, se si seleziona «tutto», oltre ai contenuti si cancella anche il formato delle celle, cosa che comprende tanti piccoli dettagli: il carattere, l'allineamento del testo, il formato di visualizzazione dei valori numerici, lo sfondo, i bordi e altro ancora. Per cancellare i contenuti delle celle con LibreOffice Calc conviene usare il tasto [Canc], con il quale non viene presentato alcun menù e l'effetto riguarda solo i dati delle celle.

98.1.4 Riordino

Le schede del foglio di lavoro che contengono elenchi di dati, come possono essere il piano dei conti o l'anagrafica di clienti e fornitori, vanno riordinate prima di essere stampate. Il riordino riguarda solo una certa area che appare indicata in modo esplicito e va fatto generalmente per codice. Le immagini successive mostrano, per esempio, il procedimento di riordino che riguarda la scheda del piano dei conti.

Figura 98.5. L'utente ha scritto un elenco di conti in disordine, lasciando anche qualche riga inutilizzata.

A	B	C	D	E	F	G	
2	riordinare l'area di colore grigio (da B3 a E302), secondo la colonna A, in modo crescente					0,00	0,00
3	0404	merci	aC4		0,00	0,00	
4	0108	avviamento			0,00	0,00	
5					0,00	0,00	
6					0,00	0,00	
7	0207	automezzi	aB14		0,00	0,00	
8	0208	imballaggi durevoli			0,00	0,00	
9	0211	fondo ammortamento fabbricati	aB11		0,00	0,00	
10	0214	fondo ammortamento attrezzature	aB13		0,00	0,00	
11	0215	fondo ammortamento macchine d'ufficio	aB14		0,00	0,00	
12	0501	crediti v/clienti	aC11		0,00	0,00	
13	0505	cambiali attive			0,00	0,00	
14	0216	fondo ammortamento arredamento	aB14		0,00	0,00	
15	0217	fondo ammortamento automezzi	aB14		0,00	0,00	
16					0,00	0,00	
17	0111	fondo ammortamento costi d'impianto			0,00	0,00	
18	0118	fondo ammortamento avviamento			0,00	0,00	
19					0,00	0,00	
20					0,00	0,00	

Figura 98.6. Seguendo il suggerimento che appare nella riga numero due, l'utente seleziona la zona da riordinare, che in questo caso è limitata a B3:E19, mentre le righe successive non sono state utilizzate e non serve includerle per il riordino.

A	B	C	D	E	F	G	
2	riordinare l'area di colore grigio (da B3 a E302), secondo la colonna A, in modo crescente					0,00	0,00
3	0404	merci	aC4		0,00	0,00	
4	0108	avviamento			0,00	0,00	
5					0,00	0,00	
6					0,00	0,00	
7	0207	automezzi	aB14		0,00	0,00	
8	0208	imballaggi durevoli			0,00	0,00	
9	0211	fondo ammortamento fabbricati	aB11		0,00	0,00	
10	0214	fondo ammortamento attrezzature	aB13		0,00	0,00	
11	0215	fondo ammortamento macchine d'ufficio	aB14		0,00	0,00	
12	0501	crediti v/clienti	aC11		0,00	0,00	
13	0505	cambiali attive			0,00	0,00	
14	0216	fondo ammortamento arredamento	aB14		0,00	0,00	
15	0217	fondo ammortamento automezzi	aB14		0,00	0,00	
16					0,00	0,00	
17	0111	fondo ammortamento costi d'impianto			0,00	0,00	
18	0118	fondo ammortamento avviamento			0,00	0,00	
19					0,00	0,00	
20					0,00	0,00	

Figura 98.7. Selezione del criterio di ordinamento.

Criteri

Ordina per

Colonna B Crescente Decrescente

poi per

- non definito - Crescente Decrescente

poi per

- non definito - Crescente Decrescente

Figura 98.8. Dopo il riordino, fatto in modo corretto, l'elenco appare anche ricompattato (senza saltare delle righe).

A	B	C	D	E	F	G	
2	riordinare l'area di colore grigio (da B3 a E302), secondo la colonna B, in modo crescente					0,00	0,00
3	0108	avviamento			0,00	0,00	
4	0111	fondo ammortamento costi d'impianto			0,00	0,00	
5	0118	fondo ammortamento avviamento			0,00	0,00	
6	0207	automezzi	aB14		0,00	0,00	
7	0208	imballaggi durevoli			0,00	0,00	
8	0211	fondo ammortamento fabbricati	aB11		0,00	0,00	
9	0214	fondo ammortamento attrezzature	aB13		0,00	0,00	
10	0215	fondo ammortamento macchine d'ufficio	aB14		0,00	0,00	
11	0216	fondo ammortamento arredamento	aB14		0,00	0,00	
12	0217	fondo ammortamento automezzi	aB14		0,00	0,00	
13	0404	merci	aC4		0,00	0,00	
14	0501	crediti v/clienti	aC11		0,00	0,00	
15	0505	cambiali attive			0,00	0,00	
16					0,00	0,00	
17					0,00	0,00	
18					0,00	0,00	
19					0,00	0,00	
20					0,00	0,00	

Come già accennato, il criterio di ordinamento da applicare prima delle stampe è il codice, ma durante l'uso del foglio di lavoro, si possono riordinare gli elenchi secondo altri criteri, se se ne ravvisa l'utilità. Utilizzando LibreOffice Calc, si riordina la zona selezionata attraverso la voce *Dati, Ordina*; come criterio di ordinamento va scelta la colonna (nel caso dell'esempio si tratta della colonna B) e va indicato un ordinamento crescente.

È sempre assolutamente indispensabile selezionare tutte le colonne della zona da ordinare, altrimenti il riordino rende i dati inutilizzabili. Si pensi, per esempio, a cosa succederebbe se si riordinasse soltanto la colonna che contiene il codice, senza includere le descrizioni: le descrizioni rimarrebbero al loro posto e l'elenco sarebbe così inservibile.

Figura 98.9. **Errore!** In questo caso l'utente distratto seleziona solo la zona dei codici e poi procede al riordino.

A	B	C	D	E
2	riordinare l'area di colore grigio (da B3 a E302), secondo la colonna B, in modo crescente			
3	0404	merci	aC4	
4	0108	avviamento		
5				
6				
7	0207	automezzi	aB14	
8	0208	imballaggi durevoli		
9	0211	fondo ammortamento fabbricati	aB11	
10	0214	fondo ammortamento attrezzature	aB13	
11	0215	fondo ammortamento macchine d'ufficio	aB14	
12	0501	crediti v/clienti	aC11	
13	0505	cambiali attive		
14	0216	fondo ammortamento arredamento	aB14	
15	0217	fondo ammortamento automezzi	aB14	
16				
17	0111	fondo ammortamento costi d'impianto		
18	0118	fondo ammortamento avviamento		
19				
20				

Figura 98.10. Dopo il riordino, fatto senza selezionare tutta la zona in cui è necessario intervenire, il piano dei conti diventa inservibile.

A	B	C	D	E
2	riordinare l'area di colore grigio (da B3 a E302), secondo la colonna B, in modo crescente			
3	0108	merci	aC4	
4	0111	avviamento		
5	0118			
6	0207			
7	0208	automezzi	aB14	
8	0211	imballaggi durevoli		
9	0214	fondo ammortamento fabbricati	aB11	
10	0215	fondo ammortamento attrezzature	aB13	
11	0216	fondo ammortamento macchine d'ufficio	aB14	
12	0217	crediti v/clienti	aC11	
13	0404	cambiali attive		
14	0501	fondo ammortamento arredamento	aB14	
15	0505	fondo ammortamento automezzi	aB14	
16				
17		fondo ammortamento costi d'impianto		
18		fondo ammortamento avviamento		
19				
20				

98.1.5 Filtro delle righe

Alcune schede del foglio di lavoro, prima di essere stampate, devono essere «filtrate», ovvero devono mostrare solo le righe utili. Per ottenere questo filtro delle righe, si seleziona la voce *Dati, Filtro, Filtro automatico* (eventualmente, la stessa voce può togliere un filtro esistente).

L'attivazione del filtro fa apparire dei pulsantini in corrispondenza delle celle che costituiscono la prima riga o la riga di intestazione, a seconda del contesto. A ogni pulsantino corrisponde un menù a tendina, contenente dei criteri di selezione delle righe. Per filtrare effettivamente le righe sottostanti, si deve aprire la tendina relativa alla colonna con cui si vuole stabilire il criterio di scelta delle righe, quindi occorre selezionare la voce della tendina che corrisponde al criterio desiderato.

Tutte le schede da filtrare, o che possono essere filtrate, hanno una colonna al cui interno compaiono delle «x», quando la riga corrispondente ha dati utili da stampare. In tal caso, il criterio di filtro implica la selezione delle sole righe che in quella colonna hanno una lettera «x». Le immagini successive mostrano il caso del piano dei conti.

Figura 98.11. Le voci del piano dei conti che sono utilizzate effettivamente nel libro giornale, sono evidenziate da una lettera «x» che appare sulla prima colonna della scheda. Prima di stampare il piano dei conti, dopo il riordino dei conti stessi, vanno filtrate le righe in modo da avere solo quelle che hanno una «x» nella colonna A.

	A	B	C	D	E
3		0101	costi d'impianto		
4		0108	avviamento		
5		0111	fondi ammortamento costi d'impianto		
6		0118	fondi ammortamento avviamento		
7	x	0201	fabbricati	aB11	
8	x	0204	attrezzature	aB13	
9	x	0205	macchine d'ufficio	aB14	
10	x	0206	arredamento	aB14	
11	x	0207	automezzi	aB14	
12		0208	imballaggi durevoli		
13	x	0211	fondi ammortamento fabbricati	aB11	
14	x	0214	fondi ammortamento attrezzature	aB13	
15	x	0215	fondi ammortamento macchine d'ufficio	aB14	
16	x	0216	fondi ammortamento arredamento	aB14	
17	x	0217	fondi ammortamento automezzi	aB14	
18		0218	fondi ammortamento imballaggi durevoli		
19	x	0404	merci	aC14	
20	x	0501	crediti viclienti	aC11	
21		0505	cambiali attive		
22	x	0509	fatture da emettere	aC11	
23	x	0540	fondi svalutazione crediti	aC11	
24	x	0541	fondi rischi su crediti	aC11	
25	x	0601	IVA ns/credito		

Figura 98.12. Tendina per la selezione del criterio di filtro, dove, in questo caso, si possono scegliere le righe che, in corrispondenza della colonna relativa, fanno apparire una lettera «x».

– tutto –

– standard –

– vuoto –

– non vuoto –

x

Figura 98.13. Dopo l'indicazione del criterio di filtro, si vedono solo le righe desiderate; quindi si può procedere con la stampa della scheda.

	A	B	C	D	E
7	x	0201	fabbricati	aB11	
8	x	0204	attrezzature	aB13	
9	x	0205	macchine d'ufficio	aB14	
10	x	0206	arredamento	aB14	
11	x	0207	automezzi	aB14	
13	x	0211	fondi ammortamento fabbricati	aB11	
14	x	0214	fondi ammortamento attrezzature	aB13	
15	x	0215	fondi ammortamento macchine d'ufficio	aB14	
16	x	0216	fondi ammortamento arredamento	aB14	
17	x	0217	fondi ammortamento automezzi	aB14	
19	x	0404	merci	aC14	
20	x	0501	crediti viclienti	aC11	
22	x	0509	fatture da emettere	aC11	
23	x	0540	fondi svalutazione crediti	aC11	
24	x	0541	fondi rischi su crediti	aC11	
25	x	0601	IVA ns/credito		

Se su una scheda è stato applicato un filtro di selezione delle righe, ma occorre ritornarci sopra per fare delle modifiche, il filtro va tolto, cambiando il criterio di selezione con «tutto». Se non appaiono più i pulsantini con cui si può avere la tendina di selezione del criterio, il filtro automatico va richiesto nuovamente.

Va osservato che, in diversi casi, il criterio di filtro dipende da ciò che si fa in altre schede. Per esempio, la selezione delle voci del piano dei conti dipende dal fatto che siano state usate o meno nel libro giornale. Pertanto, occorre ricordare di aggiornare il filtro in tutte le schede che possono dipendere dai cambiamenti che si vanno ad apportare.

98.1.5.1 Formato della pagina

« La configurazione del formato della pagina è indipendente per ogni scheda del foglio di lavoro. Ciò consente, per esempio, di stampare

la scheda del giornale orientata orizzontalmente, mentre tutte le altre schede sono state impostate verticalmente.

Nella configurazione del formato della pagina delle varie schede non si usa l'adattamento automatico, perché questo richiederebbe poi, al momento della stampa, tempi lunghissimi di attesa per il calcolo di tale adattamento. Pertanto, l'ingrandimento o la riduzione di stampa sono fissati in percentuale, in modo esplicito.

98.1.6 Scheda riassuntiva degli errori individuati automaticamente

« Alcuni tipi di errore possono essere individuati automaticamente e vengono segnalati in vario modo nelle schede del foglio di lavoro. Tuttavia, una scheda apposita riassume gli errori di tutto il foglio di lavoro. Si tratta della scheda 'errori' ed è necessario verificarne il contenuto prima di concludere un lavoro con il foglio.

98.1.7 Aggiunta di nuove schede

« Il foglio di lavoro ha un insieme limitato di schede, ma in alcuni casi, le schede esistenti possono essere duplicate, con la relativa tranquillità che le formule siano generate correttamente, come ci si aspetta che sia.

Le schede che possono essere duplicate sono quelle che hanno già un nome che termina con un numero. Si tratta precisamente di 'm1', 'c1', 'f1', 'cmppm1' e 'cmpp1'.

Una volta duplicata una scheda di questo tipo, occorre ridefinire l'area di stampa e probabilmente è necessario riattivare la protezione delle celle per la tabella. Va comunque verificata l'impaginazione con l'anteprima di stampa.

Per duplicare una scheda di questo tipo, si può creare una nuova scheda, le si può attribuire il nome appropriato e quindi si può copiare tutta la scheda di origine e incollare nella destinazione a partire dalla cella A1.

Naturalmente, oltre alla duplicazione di schede già esistenti, possono essere aggiunte schede nuove per altri scopi, come per esempio il calcolo di indici di bilancio ulteriori rispetto a quelli predefiniti, oppure per la valorizzazione del magazzino secondo metodi alternativi a quelli già forniti.

98.2 Anagrafica azienda

« L'anagrafica azienda, costituita dalla scheda 'az', è una tabella con informazioni generali legate all'azienda. Attualmente serve per dare un'intestazione alle fatture e per definire il beneficiario delle cambiali tratte.

Figura 98.14. Anagrafica azienda, con dati di esempio.

	A	B	C	D
1	Anagrafica azienda			
2				
3	ragione sociale	Azienda per le esercitazioni		
4	indirizzo	piazza della Vittoria, 3/4		
5	cap	31100		
6	città	Treviso		
7	provincia	TV		
8	partita IVA	80011540269		
9				

98.3 Contabilità generale

« Per poter annotare delle scritture di contabilità generale, è necessario prima predisporre i codici dei conti che servono, nel piano dei conti. Successivamente, avendo le scritture, è possibile produrre le schede di alcuni conti (il partitario), con il dettaglio delle operazioni che li riguardano.

Figura 98.20. La scrittura del calcolo degli ammortamenti non quadra.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
1	x				di	fr	descrizione	n.doc	data doc	n.prod.	data	avere		
2	x										15/12/27	14725		15227
3	x	31:dc	1201	debito per TFPL			si incrementano i debiti per TFPL					14725		5371
4	x		1202	debito per rimborsi diversi								5371		0,00
5	x		3501	ammortamento immobiliz.							11/2000	32400		32400
6	x		3502	ammortamento ammortamento							5/4000	28000		28000
7	x		3507	ammortamento autonomo							2/2000	20000		20000
8	x		3504	ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
9	x	31:dc	0211	credito ammortamento immobiliz.			si calcolano gli ammortamenti				11/2000	32400		32400
10	x		0216	credito ammortamento ammortamento							3/2800	28000		28000
11	x		0217	credito ammortamento autonomo							5/4000	28000		28000
12	x		0215	credito ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
13	x		0214	credito ammortamento attrezzature							2/2000	20000		20000
14	x		430	passività di bilancio							51111	51111		51111
15	x	31:dc	1202	credito passività			ricordo su interessi di bilancio							51111
16	x		0541	credito su passività							105000	105000		105000
17	x	31:dc	0541	credito su passività			saldo di chiusura di bilancio				285000	285000		285000
18	x		0541	credito su passività							390000	390000		390000
19	x		0541	credito su passività										0,00

Se lo si preferisce, tra una scrittura e la successiva si possono lasciare delle righe vuote. In tal caso, prima di stampare il giornale, questo deve essere filtrato in modo da selezionare solo le righe che contengono una «x» nella colonna A.

Se per qualche ragione si dimentica di fare una certa scrittura, da inserire in una posizione già occupata, occorre procedere con attenzione, copiando in basso le scritture esistenti dello spazio necessario. Nelle figure successive viene mostrato il procedimento.

Figura 98.21. Si pone il problema di inserire una scrittura (che occupa due sole righe), tra la prima e la seconda attuale: si seleziona la zona C5:Dn (in basso fino a dove ci sono scritture già inserite) e la si copia.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
1	x				di	fr	descrizione	n.doc	data doc	n.prod.	data	avere		
2	x										15/12/27	14725		15227
3	x	31:dc	1201	debito per TFPL			si incrementano i debiti per TFPL					14725		5371
4	x		1202	debito per rimborsi diversi								5371		0,00
5	x		3501	ammortamento immobiliz.							11/2000	32400		32400
6	x		3502	ammortamento ammortamento							5/4000	28000		28000
7	x		3507	ammortamento autonomo							2/2000	20000		20000
8	x		3504	ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
9	x	31:dc	0211	credito ammortamento immobiliz.			si calcolano gli ammortamenti				11/2000	32400		32400
10	x		0216	credito ammortamento ammortamento							3/2800	28000		28000
11	x		0217	credito ammortamento autonomo							5/4000	28000		28000
12	x		0215	credito ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
13	x		0214	credito ammortamento attrezzature							2/2000	20000		20000
14	x		430	passività di bilancio							51111	51111		51111
15	x	31:dc	1202	credito passività			ricordo su interessi di bilancio							51111
16	x		0541	credito su passività							105000	105000		105000
17	x	31:dc	0541	credito su passività			saldo di chiusura di bilancio				285000	285000		285000
18	x		0541	credito su passività							390000	390000		390000
19	x		0541	credito su passività										0,00

A questo punto, mentre la zona è ancora selezionata, conviene sciogliere le celle fuse, perché altrimenti diventa impossibile incollarvi sopra la zona copiata (sfasandola in basso di due righe, come richiesto).

Figura 98.22. Le celle fuse, contenute nella zona ancora selezionata, vengono sciolte.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
1	x				di	fr	descrizione	n.doc	data doc	n.prod.	data	avere		
2	x										15/12/27	14725		15227
3	x	31:dc	1201	debito per TFPL			si incrementano i debiti per TFPL					14725		5371
4	x		1202	debito per rimborsi diversi								5371		0,00
5	x		3501	ammortamento immobiliz.							11/2000	32400		32400
6	x		3502	ammortamento ammortamento							5/4000	28000		28000
7	x		3507	ammortamento autonomo							2/2000	20000		20000
8	x		3504	ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
9	x	31:dc	0211	credito ammortamento immobiliz.			si calcolano gli ammortamenti				11/2000	32400		32400
10	x		0216	credito ammortamento ammortamento							3/2800	28000		28000
11	x		0217	credito ammortamento autonomo							5/4000	28000		28000
12	x		0215	credito ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
13	x		0214	credito ammortamento attrezzature							2/2000	20000		20000
14	x		430	passività di bilancio							51111	51111		51111
15	x	31:dc	1202	credito passività			ricordo su interessi di bilancio							51111
16	x		0541	credito su passività							105000	105000		105000
17	x	31:dc	0541	credito su passività			saldo di chiusura di bilancio				285000	285000		285000
18	x		0541	credito su passività							390000	390000		390000
19	x		0541	credito su passività										0,00

A questo punto si toglie la selezione (basta un clic con il tasto sinistro del mouse) e si incolla a partire dalla cella C7, come si vede nella figura successiva.

Figura 98.23. La copia ha avuto luogo, due righe più in basso.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
1	x				di	fr	descrizione	n.doc	data doc	n.prod.	data	avere		
2	x										15/12/27	14725		15227
3	x	31:dc	1201	debito per TFPL			si incrementano i debiti per TFPL					14725		5371
4	x		1202	debito per rimborsi diversi								5371		0,00
5	x		3501	ammortamento immobiliz.							11/2000	32400		32400
6	x		3502	ammortamento ammortamento							5/4000	28000		28000
7	x		3507	ammortamento autonomo							2/2000	20000		20000
8	x		3504	ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
9	x	31:dc	0211	credito ammortamento immobiliz.			si calcolano gli ammortamenti				11/2000	32400		32400
10	x		0216	credito ammortamento ammortamento							3/2800	28000		28000
11	x		0217	credito ammortamento autonomo							5/4000	28000		28000
12	x		0215	credito ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
13	x		0214	credito ammortamento attrezzature							2/2000	20000		20000
14	x		430	passività di bilancio							51111	51111		51111
15	x	31:dc	1202	credito passività			ricordo su interessi di bilancio							51111
16	x		0541	credito su passività							105000	105000		105000
17	x	31:dc	0541	credito su passività			saldo di chiusura di bilancio				285000	285000		285000
18	x		0541	credito su passività							390000	390000		390000
19	x		0541	credito su passività										0,00

Una volta fatta la copia, vanno cancellate le celle residue che devono essere occupate dalla nuova scrittura.

Figura 98.24. Si cancellano le celle liberate dopo la copia in basso.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
1	x				di	fr	descrizione	n.doc	data doc	n.prod.	data	avere		
2	x										15/12/27	14725		15227
3	x	31:dc	1201	debito per TFPL			si incrementano i debiti per TFPL					14725		5371
4	x		1202	debito per rimborsi diversi								5371		0,00
5	x		3501	ammortamento immobiliz.							11/2000	32400		32400
6	x		3502	ammortamento ammortamento							5/4000	28000		28000
7	x		3507	ammortamento autonomo							2/2000	20000		20000
8	x		3504	ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
9	x	31:dc	0211	credito ammortamento immobiliz.			si calcolano gli ammortamenti				11/2000	32400		32400
10	x		0216	credito ammortamento ammortamento							3/2800	28000		28000
11	x		0217	credito ammortamento autonomo							5/4000	28000		28000
12	x		0215	credito ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
13	x		0214	credito ammortamento attrezzature							2/2000	20000		20000
14	x		430	passività di bilancio							51111	51111		51111
15	x	31:dc	1202	credito passività			ricordo su interessi di bilancio							51111
16	x		0541	credito su passività							105000	105000		105000
17	x	31:dc	0541	credito su passività			saldo di chiusura di bilancio				285000	285000		285000
18	x		0541	credito su passività							390000	390000		390000
19	x		0541	credito su passività										0,00

Quindi si procede con l'operazione per il blocco che va dalla descrizione agli importi.

Figura 98.25. Si esegue la stessa copia in basso per la zona che contiene le descrizioni, gli importi e altre informazioni correlate.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
1	x				di	fr	descrizione	n.doc	data doc	n.prod.	data	avere		
2	x										15/12/27	14725		15227
3	x	31:dc	1201	debito per TFPL			si incrementano i debiti per TFPL					14725		5371
4	x		1202	debito per rimborsi diversi								5371		0,00
5	x		3501	ammortamento immobiliz.							11/2000	32400		32400
6	x		3502	ammortamento ammortamento							5/4000	28000		28000
7	x		3507	ammortamento autonomo							2/2000	20000		20000
8	x		3504	ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
9	x	31:dc	0211	credito ammortamento immobiliz.			si calcolano gli ammortamenti				11/2000	32400		32400
10	x		0216	credito ammortamento ammortamento							3/2800	28000		28000
11	x		0217	credito ammortamento autonomo							5/4000	28000		28000
12	x		0215	credito ammortamento mezzi di lavoro							2/2000	20000		20000
13	x													

Figura 98.29. Conclusione dell'inserimento.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
1	x						descrizione	n.doc.	data doc.	n.prot.	data	avere		
2	x	330	TRFL								13142			
3	x	31 dec	101	debito per TRFL			giroconto da dare per TRFL					14725	571	
4	x		102	debito per TRFL da versare								521	000	
5	x		104	masse							760000	000	000	
6	x	31 dec	301	modificazioni finali			valutazione in essere					750000	000	
7	x		301	ammortamento fabbricati										
8	x		302	ammortamento ammortamento										
9	x		307	ammortamento automobili										
10	x		305	ammortamento macchine edifici										
11	x		304	ammortamento attrezzature										
12	x	31 dec	021	fondo ammortamento fabbricati			il calcolo gli ammortamenti					110000	000	
13	x		021	fondo ammortamento ammortamento								390000	000	
14	x		0217	fondo ammortamento automobili								540000	000	
15	x		0215	fondo ammortamento macchine edifici								280000	000	
16	x		0214	fondo ammortamento attrezzature								200000	000	
17	x		410	risconti da versare							91411	000	000	
18	x	31 dec	102	ricordi passivi			ricordo su interessi all'incasso					91411	000	
19	x		021	fondo ammortamento							105000	000	000	

98.3.4 Partitario o «mastrini»

Per la stampa dei singoli conti, con tutte le informazioni che li riguardano, si può usare la scheda «ml.» (un conto alla volta). È sufficiente inserire il codice del conto a cui si è interessati e quindi filtrare in base alla presenza della lettera «x» nella colonna A.

Figura 98.30. Mastrino del conto «fondo ammortamento fabbricati», dopo aver indicato il codice nella cella B2, ma prima di avere applicato il filtro.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
1	x	codice conto							eccedenza dare	eccedenza avere	
2	x	0211	scheda del conto: «fondo ammortamento fabbricati»							0,00	0,00
3	x										
4	x	n	data req.	n.doc.	data doc.	n.prot.	di for	descrizione	data	avere	
5											
6											
7											
8											

Figura 98.31. Mastrino del conto «fondo ammortamento fabbricati», dopo aver applicato il filtro delle sole righe che lo riguardano.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
1	x	codice conto							eccedenza dare	eccedenza avere	
2	x	0211	scheda del conto: «fondo ammortamento fabbricati»							0,00	0,00
3	x										
4	x	n	data req.	n.doc.	data doc.	n.prot.	di for	descrizione	data	avere	
32	x	1	31/12					giudizio finale, prima delle scritture di assestamento	0,00	36.000,00	
61	x	3	31/12					il calcolo gli ammortamenti	0,00	11.200,00	
99	x	18	30/12					chiusura passiva	47.200,00	0,00	
505	x	n	data req.	n.doc.	data doc.	n.prot.	di for	descrizione	data	avere	

Le schede previste per il partitario sono in numero limitato, allo scopo di evidenziare soltanto i conti usati con maggiore frequenza. Se però se ne ravvisa la necessità e se il proprio elaboratore dispone della capacità necessaria, è possibile aggiungere schede nuove e duplicare una scheda del partitario già esistente.

98.4 Bilancio

La scheda del piano dei conti dà già la situazione delle eccedenze, ammesso che la contabilità presente nel giornale parta dall'inizio dell'anno contabile (o quanto meno ne riassume la parte mancante). Tuttavia, ciò non soddisfa la forma richiesta dal codice civile. Per questo, occorre creare un abbinamento tra le voci del piano dei conti e quelle stabilite per il bilancio della normativa italiana.

98.4.1 Situazione dei conti

Per dare modo agli studenti di comprendere meglio il meccanismo della chiusura, prima di affrontare il bilancio vero e proprio, di norma gli si fa predisporre una situazione contabile, secondo quella che era la forma tradizionale del bilancio, fino agli anni 1970. La scheda denominata «sc» consente di far loro realizzare questo lavoro, inserendo semplicemente i codici dei conti.

Figura 98.32. Una porzione della scheda utile per la redazione di una situazione contabile. Le descrizioni e i valori delle eccedenze dei conti provengono dalla scheda «conti».

A	B	C	D	E	F	G	
1	x	conti dello stato patrimoniale					
2	x	0201	fabbricati	280.000,00	0211	fondo ammortamento fabbricati	47.200,00
3	x	0204	attrezzature	13.000,00	0214	fondo ammortamento attrezzature	13.000,00
4	x	0205	macchine edifici	14.000,00	0215	fondo ammortamento macchine edifici	11.600,00
5	x	0206	ammortamento	27.000,00	0216	fondo ammortamento ammortamento	17.700,00
6	x	0207	automobili	27.000,00	0217	fondo ammortamento automobili	16.600,00
7	x	0404	masse	750.000,00	0540	fondo costituzione crediti	780,00
51	x	conti economici					
52	x	2010	residuo verile	5.260,00	2001	masse overline	882.650,00
53	x	2011	rischi e abbondamenti passivi	3.180,00	2003	rischi e costi di vendita	8.670,00
54	x	3001	masse e charge off	629.610,00	2101	rischi e costi	820,00
55	x	3021	masse classificate in base	120.800,00	2120	plusvalenze ordinarie	1.500,00
56	x	3101	costi di trasporto	38.600,00	3010	masse su equità	10.180,00
57	x	3102	costi per energia	6.100,00	3011	rischi e abbondamenti	2.100,00

98.4.2 Scheda del bilancio

La scheda del bilancio non richiede l'inserimento di dati, in quanto ottiene tutto ciò che le serve attraverso delle formule: quello che va fatto è inserire dei riferimenti nella tabella del piano dei conti.

Figura 98.33. La parte iniziale della scheda del bilancio.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K		
1	x	ATTIVO										
2	x	a	CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:									
3	x	a	crediti verso i soci già richiamati									0
4	x	a	crediti verso i soci non ancora richiamati									0
5	x	A	1									0
6	x	A	2									0
7	x	B	IMMOBILIZZAZIONI:									254.360
8	x	B	immobilizzazioni immateriali:									0
9	x	B	I	costi di impianto e di ampliamento								0
10	x	B	I	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità								0
11	x	B	I	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno								0
12	x	B	I	concessioni, licenze, marchi e diritti simili								0
13	x	B	I	avviamento								0
14	x	B	I	immobilizzazioni immateriali in corso e acconti								0

Come si può vedere dalla figura, le sigle usate non sono sempre perfettamente conformi al codice civile; per esempio, per poter distinguere tra i crediti verso i soci già richiamati e gli stessi crediti non ancora richiamati, è stato aggiunto un numero; pertanto, la voce «A» all'attivo risulta in pratica suddivisa in «A1» e «A2». Ma come si può osservare, le varianti a queste sigle appaiono con cifre inclinate. Alle sigle del codice civile, inoltre, si aggiunge una lettera minuscola iniziale: «a» per distinguere le voci dell'attivo; «p» per il passivo ed «e» per quelle del conto economico. Per esempio, per fare riferimento all'avviamento, che fa parte delle immobilizzazioni dell'attivo di bilancio, si deve usare la sigla «aB15», la quale rappresenta precisamente «attivo B15».

Tabella 98.34. Varianti rispetto a quanto riportato nel codice civile.

codice civile	descrizione	adattamento
attivo A	crediti verso i soci già richiamati	attivo A1
attivo A	crediti verso i soci non ancora richiamati	attivo A2
attivo D	ratei attivi	attivo D1
attivo D	risconti attivi	attivo D2
attivo D	disagii su prestiti	attivo D3
passivo C	trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	passivo C1
passivo E	ratei passivi	passivo E1
passivo E	risconti passivi	passivo E2
passivo E	aggi su prestiti	passivo E3

98.4.3 Collegamento nel piano dei conti

Per collegare una voce del piano dei conti a una voce di bilancio, occorre compilare le colonne D ed E, mettendo le sigle che si possono desumere dalla scheda del bilancio stesso. Per esempio, la voce fabbricati deve andare in bilancio alla voce BIII dell'attivo (terreni e fabbricati); pertanto si mette la sigla aBIII, nella colonna D, in corrispondenza della riga dei fabbricati, nella scheda del piano dei conti. La sigla aBIII si mette nella colonna D perché si vuole che l'eccedenza dare del conto sia sommata in bilancio. Anche il fondo ammortamento fabbricati va associato alla sigla aBIII, posto sempre nella colonna D, perché l'eccedenza avere del fondo va sottratta alla voce corrispondente di bilancio (precisamente si dice che va in rettificata).

In pratica, quando si mette una sigla riferita al bilancio nella colonna D, si vuole sommare in bilancio l'eccedenza dare del conto, oppure si vuole sottrarre la sua eccedenza avere. Per converso, se si mette la sigla nella colonna E, si vuole sommare l'eccedenza avere del conto, oppure si vuole sottrarre la sua eccedenza dare.

Vale sempre una regola molto semplice: se una stessa sigla del bilancio deve essere usata più volte, questa deve essere collocata sempre nella stessa colonna (o la colonna D o la colonna E). Se ci si accorge di avere usato una sigla del bilancio un po' da una parte e un po' dall'altra, si tratta di un errore.

Figura 98.35. Una porzione di un piano dei conti con l'associazione al bilancio.

Table with columns B (codice), C (denominazione), D (somma eccedenza dare in bilancio), E (somma eccedenza avere in bilancio), F (eccedenza dare), G (eccedenza avere). Rows include 'riordinare l'area di colore grigio' and various account types like 'fabbricati', 'macchine d'ufficio', 'automezzi'.

La scheda del piano dei conti è in grado di segnalare alcuni errori comuni: se viene inserita una sigla di bilancio esistente, la quale però non può essere usata direttamente, perché al suo posto va scelta una voce più dettagliata; se viene inserita una sigla di bilancio valida, ma in entrambe le colonne D ed E. Gli errori che non vengono segnalati sono quelli relativi all'uso di sigle non valide; mentre nel caso di una mancata attribuzione di una voce di bilancio a un conto che invece ha un'eccedenza produce un avvertimento nella scheda riassuntiva degli errori.

Figura 98.36. In questo caso è stata usata la sigla «aBII», mentre al suo posto va specificato il tipo di immobilizzazione (aBIII).

Table similar to Figure 98.35, but with 'aBII' used in column D for 'fabbricati' and 'aBIII' used in column E for 'automezzi'.

Figura 98.37. In questo caso la sigla «aBIII» è stata collocata erroneamente anche nella colonna E (mentre invece deve apparire sempre nella colonna D, perché il fondo ammortamento va in rettifica del valore dell'immobilizzazione a cui si riferisce).

Table similar to Figure 98.35, but with 'aBIII' used in column D for 'fabbricati' and 'aBII' used in column E for 'automezzi'.

98.4.4 Esempio completo

Viene mostrato un esempio completo di utilizzo del foglio di lavoro per dimostrare come si ottiene il bilancio. Il file completo è disponibile presso allegati/gestionale/esempio-bilancio.ods

Si compila il piano dei conti con i riferimenti alle voci di bilancio. La figura successiva mostra solo i conti usati effettivamente nel giornale di contabilità generale e le associazioni mancanti si riferiscono a conti che hanno un'eccedenza a zero.

Figura 98.38. Piano dei conti utilizzato. In questa figura non appaiono le eccedenze, che comunque vengono calcolate automaticamente durante la stesura delle scritture.

Table with columns B (codice), C (denominazione), D (somma eccedenza dare in bilancio), E (somma eccedenza avere in bilancio), F (eccedenza dare), G (eccedenza avere). Rows include 'riordinare l'area di colore grigio' and various account types like 'fabbricati', 'macchine d'ufficio', 'automezzi'.

Le scritture da cui si vuole trarre il bilancio sono costituite da una situazione dei conti al 31/12, prima degli assestamenti, quindi si concludono con gli assestamenti: la chiusura dei conti non viene fatta per conservare le eccedenze da portare in bilancio.

Figura 98.39. Scrittura necessaria a riprodurre la situazione iniziale dei conti.

Table with columns B (data), C (descrizione), D (ruolo), E (data doc.), F (ruolo), G (data), H (importo), I (importo), J (importo), K (importo), L (importo), M (importo), N (importo). Rows include various account types and amounts.

Figura 98.40. Scritture di assestamento.

B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N
50		300	TFRL							159,67		159,67
51	31	101	debito per TFRL							147,56		147,56
52		150	debito per trib. diverse							5,71		5,71
53		350	ammortamento fabbricati							11.200,00		11.200,00
54		350	ammortamento attrezzature							3.240,00		3.240,00
55		350	ammortamento automezzi							5.400,00		5.400,00
56		355	ammortamento macchine ufficio							2.800,00		2.800,00
57		356	ammortamento attrezzature							2.000,00		2.000,00
58	31	021	fondi ammortamento finanziari							11.200,00		11.200,00
59		026	fondi ammortamento arrendamenti							3.240,00		3.240,00
60		027	fondi ammortamento automezzi							5.400,00		5.400,00
61		028	fondi ammortamento macchine ufficio							2.800,00		2.800,00
62		034	fondi ammortamento attrezzature							2.000,00		2.000,00
63	31	410	interessi passivi bancari							511,11		511,11
64		412	interessi passivi su mutui							511,11		511,11
65		051	debito su crediti							1.050,00		1.050,00
66	31	051	debito su crediti							2.890,00		2.890,00
67		059	crediti verso banche							3.000,00		3.000,00
68		059	crediti verso fornitori							750,00		750,00
69	31	050	avanzamento crediti							421,75		421,75
70		050	avanzamento crediti							421,75		421,75
71	31	092	risconti attivi							49,50		49,50
72		092	risconti attivi							49,50		49,50
73	31	300	costi per IVA							3.900,00		3.900,00
74		300	costi per IVA							3.900,00		3.900,00
75	31	410	interessi passivi bancari							3.000,00		3.000,00
76		410	interessi passivi bancari							3.000,00		3.000,00
77	31	410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
78		410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
79	31	410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
80		410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
81	31	410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
82		410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
83	31	410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
84		410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
85	31	410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
86		410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
87	31	410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
88		410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
89	31	410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
90		410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
91	31	410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
92		410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
93	31	410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00
94		410	interessi passivi su mutui							3.000,00		3.000,00

Se nel piano dei conti è stata fatta correttamente l'associazione con le poste di bilancio, la scheda del bilancio stesso risulta compilata automaticamente, con i valori corretti.

Figura 98.41. Bilancio: attivo e passivo. La scheda del bilancio appare qui filtrata per le sole voci significative, attraverso la selezione della lettera «x» che si trova in colonna A (nella figura la colonna A non appare).

B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
2									
3									
4	A								
7	B								
16	B								
17	B	1							
20	B	4							
35	C								
36	C	I							
40	C	I	4						
42	C								
43	C	1							
57	C	IV							
60	C	IV	3						
61	D								
63	D	2							
65									
66									
67									
68									
69	A								
70	A	I							
78	A	IX							
79	B								
83	C								
84	C	1							
85	D								
89	D	4							
92	D	7							
97	D	12							
98	D	13							
100	E								
102	E	2							
104									

Figura 98.42. Bilancio: conto economico. La scheda del bilancio appare qui filtrata per le sole voci significative, attraverso la selezione della lettera «x» che si trova in colonna A (nella figura la colonna A non appare).

B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
106									
107									
108	A								
109	A	1							
113	A	5							
114	B								
115	B	6							
116	B	7							
118	B	9							
119	B	9	a						
120	B	9	b						
121	B	9	c						
124	B	10							
126	B	10	b						
128	B	10	d						
129	B	11							
132	B	14							
133									
134	C								
136	C	16							
140	C	16	d						
141	C	17							
142	D								
151	E	19							
152	E	20							
153	E	21							
154									
155	E	22							
156	E	26							

Eventualmente, la scheda della situazione contabile andrebbe compilata come nelle figure successive.

Figura 98.43. Situazione contabile, redatta con la scheda «sc»: stato patrimoniale.

B	C	D	E	F	G
1					
2	0201	fabbricati	280.000,00	0211	fondi ammortamento fabbricati
3	0204	attrezzature	13.000,00	0214	fondi ammortamento attrezzature
4	0205	macchine ufficio	14.000,00	0215	fondi ammortamento macchine ufficio
5	0206	automezzi	27.000,00	0216	fondi ammortamento automezzi
6	0207	automezzi	27.000,00	0217	fondi ammortamento automezzi
7	0404	merci	75.000,00	0540	fondi svalutazione crediti
8	0501	crediti verso clienti	65.100,00	0541	fondi rischi su crediti
9	0509	titoli di credito	3.600,00	1001	premio netto
10	0605	costi per IVA	450,00	1201	debiti per TFRL
11	0620	debiti su crediti	941,25	1401	debiti fornitori
12	0902	risconti attivi	49,50	1420	debiti fornitori
13				1502	debiti per trib. diverse
14				1506	debiti per fisco
15				1602	risconti passivi
16				1811	debiti previdenziali
17				1820	banca X cc
18				1821	banca Y cc
48			587.700,75		503.333,88
49			0,00		23.456,87

Figura 98.44. Situazione contabile, redatta con la scheda «sc»: conto economico.

B	C	D	E	F	G
51					
52	2010	residuo vendite	5.280,00	2001	merci o vendite
53	2011	ribassi e sconti passivi	3.138,00	2003	riborsi costi di vendita
54	3001	merci acquistate	689.610,00	2101	risultati attività
55	3021	merci cessionate in perdita	123.800,00	2120	plusvalenze cedente
56	3101	costi di trasporto	38.600,00	3010	residuo su crediti
57	3102	costi per energia	6.100,00	3011	ribassi e sconti attivi
58	3103	pubblicità	8.950,00	3031	merci o rimanenze finali
59	3105	costi postali	3.950,00	4010	interessi attivi su crediti
60	3106	costi telefonici	4.500,00	4110	interessi passivi su mutui
61	3109	costi per bolli	4.950,00	4200	costi per servizi
62	3110	costi per automezzi	8.145,00	6002	sovrapercezioni attive straordinarie
63	3113	costi di ricerca	10.950,00		
64	3301	debiti su crediti	15.100,00		
65	3303	TFRL	1.531,27		
67	3501	ammortamento finanziario	11.200,00		
68	3504	ammortamento attrezzature	2.000,00		
69	3505	ammortamento macchine ufficio	2.800,00		
70	3506	ammortamento automezzi	3.240,00		
71	3507	ammortamento automezzi	5.400,00		
7					

di esercizio). Se il valore è positivo indica un utile, se invece si tratta di un valore negativo indica una perdita.

Se il valore dell'utile o della perdita che appare in bilancio, nel conto economico, non corrisponde, occorre ricontrollare attentamente l'associazione delle voci per i soli conti economici.

Quando l'utile o la perdita del conto economico corrisponde a ciò che ci si attende, si deve verificare che il totale attivo sia uguale al totale passivo. Se le cose non stanno così, occorre controllare l'associazione al bilancio dei conti dello stato patrimoniale.

98.4.6 Indici di bilancio

La scheda da cui si ottiene il bilancio, contiene anche altre informazioni che possono essere calcolate in modo automatico.

Figura 98.45. Costo del venduto.

C	D	E	F	G	H	I	J	K
187	Costo del venduto							
188	c.a.	B6	+	acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			867 340	
189	c.a.	B7-B9 +B10+B10d	+	costi industriali (costi per servizi, costi del personale, ammortamenti e accantonamenti riferiti alla produzione)			122 158	
190			+	esistenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci, di prodotti in lavorazione, di semilavorati e di prodotti finiti			0	
191	aliquo	CI	-	rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci, di prodotti in lavorazione, di semilavorati e di prodotti finiti			557 443	
192	c.a.	A4	=	costi patrimonializzati per lavori interni			2 350	
193			=	costo del venduto			249 705	

Figura 98.46. Dati da cui poi si traggono gli indici di bilancio.

C	D	E	F	G	H	I	J	K
195	Dati per gli indici							
196	attivo	CI		Rimanenze			75 000	Fm
197	attivo	CI8		Disponibilità finanziarie			88 218	Di
198	attivo	CI7		Disponibilità liquide			941	Di
199	attivo	C		Attivo circolante			164 160	Ac
200	attivo	B		Immobilizzazioni			254 360	Im
201	attivo	A+B+C+D		Totale impieghi			418 979	TI
202	c.a.	A1		Ricavi netti di vendita			893 102	Fv
203	c.a.	B9		Costi del lavoro			21 916	CI
204	c.a.	B10+B10+B10c		Ammortamenti			24 640	Am
205	passivo	D		Capitale di debito (totale dei debiti a breve, a media e a lunga scadenza)			92 233	Di
206	passivo	A+M+B+K		Capitale proprio			282 700	Cp
207	c.a.	26		Risultato economico d'esercizio			23 457	Re
208	passivo	A+B+C+D+E		Totale fonti			418 979	TI
209	c.a.	CI7		Oneri finanziari			1 088	Oi
210				Costo del venduto			249 705	Ov
211				Valore aggiunto			78 823	Va
212				Reddito operativo (EBIT)			31 094	Fo

Figura 98.47. Analisi per redditività.

C	D	E	F	G	H	I	J	K
216	Analisi per redditività							
217				utile netto d'esercizio			Re	
218	RCE	=		capitale netto			Cp	= 8,3%
219								
221				reddito operativo			Ro	
222	ROI	=		capitale netto			TI	= 7,4%
223								
224				oneri finanziari totali			Oi	
225	RCD	=		capitale di debito			Di	= 1,2%
226								
227				reddito operativo			Ro	
228	RCS	=					TI	= 3,0%
229								
230				ricavi di vendita			Fv	
231	rotazione degli impieghi	=		totale impieghi			TI	= 2,13
232								
233				totale impieghi			TI	
234	Leverage	=		capitale proprio			Cp	= 1,48
235								
236				utile netto d'esercizio			Re	
237	indice della gestione non caratteristica	=		reddito operativo			Fo	= 75,4%
238								

Figura 98.48. Analisi per produttività.

C	D	E	F	G	H	I	J	K
240	Analisi per produttività							
241				valore aggiunto			Va	
242	indice di produttività del capitale investito	=		totale impieghi			TI	= 18,8%
243								
244				costo del personale dipendente			CI	
245	incidenza del fattore lavoro	=		ricavi netti di vendita			Fv	= 2,9%
246								
247								

Figura 98.49. Analisi patrimoniale.

C	D	E	F	G	H	I	J	K
249	Analisi patrimoniale							
250				immobilizzazioni			Im	
251	rapporto degli impieghi	=		totale impieghi			TI	= 60,7%
252								
253				attivo corrente			Ac	
254	stabilità degli impieghi	=		totale impieghi			TI	= 39,2%
255								
256				attivo corrente			Ac	
257	indice di elasticità	=		immobilizzazioni			Im	= 64,5%
258								
259				capitale proprio			Cp	
260	incidenza del capitale proprio (autonomia finanziaria)	=		totale impieghi			TI	= 67,5%
261								
262				capitale proprio			Cp	
263	grado di capitalizzazione	=		capitale di debito complessivo			Di	= 3,07
264								
265								

Figura 98.50. Analisi finanziaria.

C	D	E	F	G	H	I	J	K
267	Analisi finanziaria							
268				capitale proprio			Cp	
269	indice di accoppiamento delle immobilizzazioni	=		immobilizzazioni			Im	= 1,11
270								
271				ricavi di vendita			Fv	
272	indice di rotazione dell'attivo circolante	=		attivo circolante			Ac	= 5,44
273								
274				costo del venduto			Ov	
275	indice di rotazione delle rimanenze	=		rimanenze			Fm	= 3,38
276								
277								

È anche possibile produrre una rielaborazione dello stato patrimoniale, secondo criteri finanziari. Ne viene proposta una in modo automatico e un'altra può essere predisposta manualmente.

Figura 98.51. Stato patrimoniale rielaborato automaticamente secondo criteri finanziari.

C	D	E	F	G	H	I	J	K
281	Stato patrimoniale rielaborato automaticamente secondo criteri finanziari							
282	impieghi							
283								
284				Attivo corrente			164 619	Ac
285	attivo	CI7		Disponibilità liquide			941	Di
286	attivo	A+CI+CI8+CI9		Disponibilità finanziarie			88 678	Di
287	attivo			Rimanenze			75 000	Fm
288								
289				Attivo immobilizzato			254 360	Ac
290	attivo	B1		Immobilizzazioni immateriali			0	
291	attivo	B2		Immobilizzazioni materiali			254 360	
292	attivo	B3		Immobilizzazioni finanziarie			0	
293								
294				Totale impieghi			418 979	
295								
296	fonti							
297	passivo	B4+B5+D+E		Debiti a breve scadenza			92 745	Di
298								
299	passivo	B1+C		Debiti a media e lunga scadenza			20 076	Di
300								
301				Capitale di debito complessivo			112 822	Cd
302								
303	passivo	A		Patrimonio netto			306 157	Fm
304	passivo	A+M+B+K		Capitale proprio			282 700	Cp
305	passivo	A+M+B+K		Utile o perdita d'esercizio			23 457	Re
306								
307				Totale fonti			418 979	

Figura 98.52. Stato patrimoniale rielaborato manualmente secondo criteri finanziari.

C	D	E	F	G	H	I	J	K
311	Stato patrimoniale rielaborato manualmente secondo criteri finanziari							
312	impieghi							
313								
314				Attivo corrente			164 619	Ac
315	attivo	CI7		Disponibilità liquide			941	Di
316	attivo	A+CI+CI8+CI9		Disponibilità finanziarie			88 678	Di
317	attivo			Rimanenze			75 000	Fm
318								
319				Attivo immobilizzato			254 360	Ac
320	attivo	B1		Immobilizzazioni immateriali			0	
321	attivo	B2		Immobilizzazioni materiali			254 360	
322	attivo	B3		Immobilizzazioni finanziarie			0	
323								
324				Totale impieghi			418 979	
325								
326	fonti							
327	passivo	B4+B5+D+E		Debiti a breve scadenza			92 745	Di
328								
329	passivo	B1+C		Debiti a media e lunga scadenza			20 076	Di
330								
331				Capitale di debito complessivo			112 822	Cd
332								
333	passivo	A		Patrimonio netto			306 157	Fm
334	passivo	A+M+B+K		Capitale proprio			282 700	Cp
335	passivo	A+M+B+K		Utile o perdita d'esercizio			23 457	Re
336								
337				Totale fonti			418 979	

98.4.7 Bilancio manuale

È disponibile la scheda denominata 'bil comp' (bilancio da compilare) per produrre un bilancio, direttamente da valori conosciuti, senza dover compilare il piano dei conti e il giornale. Questa scheda è provvista delle stesse rielaborazioni già descritte a proposito di quella sul bilancio che ottiene i valori dalla contabilità.

Figura 98.53. Bilancio da compilare direttamente.

1	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
2	x	a	ATTIVO												
3	x	a	CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTE												
4	x	a	crediti verso soci di bilancio												
5	x	a	crediti verso soci non ancora richiamati												
6	x	a	crediti verso soci non ancora richiamati												
7	x	a	IMMOBILIZZAZIONI												
8	x	a	immobilizzazioni immateriali												
9	x	a	costi di impianto e di ampliamento												
10	x	a	costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità												
11	x	a	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno												
12	x	a	immobilizzazioni immateriali												
13	x	a	immobilizzazioni immateriali												
14	x	a	immobilizzazioni immateriali in corso e acconti												
15	x	a	altre immobilizzazioni immateriali												
16	x	a	immobilizzazioni materiali												
17	x	a	beni e fabbricati												
18	x	a	impiego macchinario												
19	x	a	attrezzature industriali e commerciali												
20	x	a	altri beni materiali												
21	x	a	immobilizzazioni in corso e acconti												

98.5 Clienti e fornitori

Quando nella contabilità si ha a che fare con clienti e fornitori, non è sufficiente utilizzare i conti generici (crediti verso clienti e debiti verso fornitori), perché è importante poter conoscere la situazione di ognuno di loro, in modo indipendente. Per questo scopo sono disponibili due schede per l'indicazione delle tabelle anagrafiche di clienti e fornitori, con le quali è poi possibile annotare nel giornale il riferimento al cliente o al fornitore effettivo.

Le tabelle anagrafiche dei clienti e dei fornitori consentono anche di gestire i registri IVA (i registri delle fatture) e di facilitare la produzione delle fatture di vendita. Tale utilizzo delle anagrafiche clienti e fornitori viene descritto in altri capitoli.

Il file con gli esempi usati in questo capitolo è disponibile presso [allegati/gestionale/esempio-clienti.ods](#).

Figura 98.54. Piano dei conti usato per gli esempi di questo capitolo.

1	B	C	D	E	F	G
3	1501	crediti clienti	aC11		5.400,00	0,00
4	1601	IVA rimborsabile			440,00	0,00
5	2501	debiti fornitori	pD7		0,00	2.654,60
6	2501	IVA rimborsabile			300,00	0,00
7	3101	merci c/verifiche	eA1		0,00	5.000,00
8	3110	resi su vendite	eA1		500,00	0,00
9	4101	merci c/acquisti	eB6		2.200,00	0,00
10	4501	beni fiscali diversi	eB14		14,00	0,00

98.5.1 Elenco delle banche di appoggio

Ogni cliente viene associato a una banca di appoggio, che deve essere indicata nelle fatture di vendita in presenza di certi tipi di pagamento. Questo elenco di banche si trova nella scheda 'banche' e si vede un esempio nella figura successiva; ovviamente i nomi sono assolutamente fantastici.

Figura 98.55. Banche di appoggio.

1	B	C	D	E	F	G	H
2	codice	descrizione	paese	cin eur	cin	abil	cab
3	1	banca della valle	IT	96	X	00000	00000
4	2	banca della collina	IT	96	X	00000	00000
5	3	banca del monte	IT	96	X	00000	00000
6	4	banca del mare	IT	96	X	00000	00000
7	5	banca del lago	IT	96	X	00000	00000

98.5.2 Tabelle anagrafiche di clienti e fornitori

Per la gestione dei clienti e dei fornitori, vanno compilate le tabelle anagrafiche rispettive, corrispondenti alle schede 'clienti' e 'fornitori', di cui si vede un esempio nelle figure successive.

Figura 98.56. Scheda anagrafica dei clienti. Le colonne K e L danno automaticamente l'eccedenza di ogni cliente, in base a quanto si può desumere dal giornale di contabilità generale; nelle celle K2:L2 appare l'eccedenza complessiva dei clienti, che deve coincidere con quella che si trova nel piano dei conti, in corrispondenza del conto «crediti verso clienti». Nella colonna M appare automaticamente la denominazione della banca di appoggio selezionata nella colonna I con un codice.

1	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
2	x	codice cliente	denominazione	indirizzo	cap	città	pr.	codice fiscale	partita IVA	anno di costituzione	partita IVA	situazione contabile	descrizione banca
3	x	10	Alberoni & C.	piazza Milano, 28	50118	Scandicci	FI	1729430485	1	350/0/0	0,00	1800/0/0	banca delle valli
4	x	20	Belletti Ugo	via Nazionale, 78	31100	Treviso	TV	2403210289	2	1800/0/0	0,00	0,00	banca delle colline
5	x	30	Superlat	via Venezia, 78	47037	Rimini	RN	01920430403	3	0,00	0,00	0,00	banca del monte
6											0,00	0,00	
7											0,00	0,00	
8											0,00	0,00	
9											0,00	0,00	

Figura 98.57. Scheda anagrafica dei fornitori. Le colonne I e J danno automaticamente l'eccedenza di ogni fornitore, in base a quanto si può desumere dal giornale di contabilità generale; nelle celle I2:J2 appare l'eccedenza complessiva dei fornitori, che deve coincidere con quella che si trova nel piano dei conti, in corrispondenza del conto «debiti verso fornitori».

1	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
2	x	codice fornitore	denominazione	indirizzo	cap	città	pr.	codice fiscale	partita IVA	situazione contabile
3	x	4	Tutto hardware	via Nazionale, 78	20132	Monza	MI	0473260198		2354,60 a
4	x	10	ENEL elettrica	via Ombrone, 2	00198	Forna	FM	0573711000		0,00
5	x	11	Telecom	piazza Degli Affari, 2	20123	Milano	MI	0048840010		0,00
6										0,00
7										0,00
8										0,00
9										0,00

98.5.3 Libro giornale

Nel libro giornale, le scritture si arricchiscono delle informazioni sui clienti e sui fornitori coinvolti; inoltre è bene aggiungere anche i dati dei documenti a cui si riferiscono le operazioni. L'indicazione nel libro giornale dei codici dei clienti e dei fornitori, fa sì che le tabelle delle anagrafiche rispettive vengano aggiornate con le eccedenze di ognuno di loro.

Figura 98.58. Libro giornale con alcune scritture di acquisto e di vendita di merci.

1	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N
2	x	1	data imp.	conto	di	for	discrizione	n. doc.	data doc.	n. proc.	data	avere		
3	x	1	01/01	4101 merci c/acquisti			Prova fatture per acquisto di merci, pagamento a 30 giorni con interessi				1.000,00		1.000,00	
4	x	1	01/01	4501 merci fiscali diversi			Prova fatture per acquisto di merci, pagamento a 30 giorni con interessi				14,00		14,00	
5	x	1	01/01	2501 debiti fornitori			Prova fatture per acquisto di merci, pagamento a 30 giorni con interessi				200,00		1.744,00	
6	x	1	01/01	2501 debiti fornitori			Prova fatture per acquisto di merci, pagamento a 30 giorni con interessi				200,00		1.744,00	
7	x	1	05/01	1501 crediti venditori			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi		201	05/01	1.800,00		1.800,00	
8	x	1	05/01	2501 debiti fornitori			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi				1.500,00		300,00	
9	x	1	05/01	4101 merci c/acquisti			Prova fatture per acquisto di merci, pagamento a 30 giorni con interessi				1.200,00		1.200,00	
10	x	1	05/01	4501 merci fiscali diversi			Prova fatture per acquisto di merci, pagamento a 30 giorni con interessi				28,00		28,00	
11	x	1	05/01	2501 debiti fornitori			Prova fatture per acquisto di merci, pagamento a 30 giorni con interessi				200,00		1.440,00	
12	x	1	07/01	1501 crediti venditori			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi		202	07/01	2.400,00		2.400,00	
13	x	1	07/01	2501 debiti fornitori			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi				2.000,00		400,00	
14	x	1	07/01	3101 merci c/verifiche			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi		202	07/01	1.600,00		1.600,00	
15	x	1	08/01	1501 crediti venditori			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi				1.800,00		1.800,00	
16	x	1	08/01	2501 debiti fornitori			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi				1.500,00		300,00	
17	x	1	08/01	3101 merci c/verifiche			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi		203	08/01	1.600,00		1.600,00	
18	x	1	09/01	3101 merci c/verifiche			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi				500,00		500,00	
19	x	1	09/01	2501 debiti fornitori			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi				300,00		600,00	
20	x	1	09/01	1501 crediti venditori			Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi		204	09/01	800,00		800,00	

98.5.4 Partitario clienti e fornitori

Per produrre un partitario dei clienti e dei fornitori si usano le schede 'c1', 'c2',... e 'f1', 'f2',... analoghe a quelle che servono per i conti normali. In queste schede, la differenza sta nel fatto che si indica il codice del cliente o del fornitore, invece che quello del conto.

Come nel caso del partitario dei conti, anche queste schede vanno filtrate prima della stampa, come si vede nell'esempio delle figure successive.

Figura 98.59. Scheda del cliente Alberoni già filtrata.

1	A	B	C	D	E	F	G	H	I
2	x	codice cliente	scheda del cliente: «Alberoni & C.»					eccedenza dare	eccedenza avere
3	x	10						1800,00	0,00
4	x	n	data reg.	n. doc.	data doc.	n. proc.	discrizione	dare	avere
9	x	2	05/06	231	05/06		Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi	1800,00	0,00
18	x	5	08/06	233	08/06		Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi	1800,00	0,00
505	x	n	data	n. doc.	data doc.	n. proc.	discrizione	dare	avere

Figura 98.60. Scheda del cliente Belletti Ugo già filtrata.

1	A	B	C	D	E	F	G	H	I
2	x	codice cliente	scheda del cliente: «Belletti Ugo»					eccedenza dare	eccedenza avere
3	x	20						1800,00	0,00
4	x	n	data reg.	n. doc.	data doc.	n. proc.	discrizione	dare	avere
15	x	4	07/06	232	07/06		Emessa fattura di vendita per merci, pagamento a 30 giorni con interessi	2400,00	0,00
23	x	6	09/06	234	09/06		Emessa nota di accredito per merci resa	0,00	600,00
505	x	n	data	n. doc.	data doc.	n. proc.	discrizione	dare	avere

Figura 98.61. Scheda del fornitore Tutto hardware, già filtrata.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	
1	x	codice fornitore	scheda del fornitore: «Tutto hardware»					eccedenza dare	eccedenza avere
2	x	4						0,00	2.854,69
3	x								
4	x	n	data reg.	n. doc.	data doc.	n. prot.	descrizione	dare	avere
8	x	1	04/06	224	05/06	123	Filatura fattura per acquisto di merci, pagamento a 60 giorni con emissione di cambiale titoli, per il quale è previsto il blocco.	0,00	1214,00
14	x	3	06/06	228	05/06	124	Filatura fattura per acquisto di merci, pagamento a 30 giorni con emissione di titoli.	0,00	1440,00
505	x	n	data	n. doc.	data doc.	n. prot.	descrizione	dare	avere

Le schede del partitario clienti e fornitori possono essere duplicate per gestirne simultaneamente un numero maggiore di quelle già disponibili.

98.6 Registri IVA

- La compilazione dei registri IVA, ovvero i registri delle fatture, oltre alla codifica dei clienti e dei fornitori, richiede anche quella dei vari casi di applicazione dell'IVA. Pertanto, è prevista una scheda con la descrizione dei vari tipi di IVA.

98.6.1 Codici IVA

- La scheda denominata 'iva' serve a elencare i vari tipi di IVA, come si vede nell'esempio della figura successiva. Si osservi che la colonna A riporta dei codici, mentre è nella colonna C che sono riportate le percentuali effettive.

Figura 98.62. Tabella dei codici IVA con alcuni esempi di compilazione.

A	B	C	D	E
codici IVA				
Riduzione fissa di colore grigio (da A4 a E23), secondo la colonna A, in modo crescente				
10%	aliquota 10%	10,00%	0%	1
10%nd	aliquota 10% inderogabile	10,00%	100%	1
20%	aliquota 20%	20,00%	0%	1
20%nd	aliquota 20% inderogabile	20,00%	100%	1
4%	aliquota 4%	4,00%	0%	1
4%nd	aliquota 4% inderogabile	4,00%	100%	1
es10	esclusa art. 10	0,00%	0%	0
es15	esclusa art. 15	0,00%	0%	0
es2	esclusa art. 2	0,00%	0%	0
es3	esclusa art. 3	0,00%	0%	0
es4	esclusa art. 4	0,00%	0%	0
es5	esclusa art. 5	0,00%	0%	0
nb	non imponibile art. 8	0,00%	0%	0
nbis	non imponibile art. 8bis	0,00%	0%	0
ni	non imponibile art. 9	0,00%	0%	0

98.6.2 Registri delle fatture

- I registri delle fatture sono realizzati dalle schede 'rfa' (registro fatture di acquisto) e 'rfv' (registro fatture di vendita) del foglio di lavoro. Le schede dei due registri, contengono a loro volta due tabelle: l'elenco dettagliato degli imponibili, fattura per fattura, e il riepilogo per aliquota.

Figura 98.63. Parte superiore della scheda del registro degli acquisti, contenente il dettaglio degli imponibili.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P
registro delle fatture di acquisto															
1	x	data registrazione	data del documento	numero prot.	numero doc.	fornitore	numero protocollo	data del documento	importo	imponibile	costo IVA	imposta	imponibile	descrizione	
4	x	4/06/2012	3/06/2012	123	4	Tutto hardware	est.	1214,00	1000,00	20%	200,00	aliquota 20%			
6	x	6/06/2012	5/06/2012	124	4	Tutto hardware	est.	1440,00	1200,00	20%	240,00	aliquota 20%			

Figura 98.64. Parte inferiore della scheda del registro degli acquisti, contenente il riepilogo per aliquota.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
riepiloghi														
107	x	codice IVA	descrizione	imponibile	imposta	imposta di cui all'IVA								
108	x	10%	aliquota 10%	0,00	0,00	0,00								
109	x	10%nd	aliquota 10% inderogabile	0,00	0,00	0,00								
110	x	20%	aliquota 20%	2200,00	440,00	440,00								
111	x	20%nd	aliquota 20% inderogabile	0,00	0,00	0,00								
112	x	4%	aliquota 4%	0,00	0,00	0,00								
113	x	4%nd	aliquota 4% inderogabile	0,00	0,00	0,00								
114	x	es10	esclusa art. 10	0,00	0,00	0,00								
115	x	es15	esclusa art. 15	0,00	0,00	0,00								
116	x	es2	esclusa art. 2	0,00	0,00	0,00								
117	x	es3	esclusa art. 3	0,00	0,00	0,00								
118	x	es4	esclusa art. 4	0,00	0,00	0,00								
119	x	es5	esclusa art. 5	0,00	0,00	0,00								
120	x	nb	non imponibile art. 8	0,00	0,00	0,00								
121	x	nbis	non imponibile art. 8bis	0,00	0,00	0,00								
122	x	ni	non imponibile art. 9	0,00	0,00	0,00								
123	x	0		0,00	0,00	0,00								
124	x	0		0,00	0,00	0,00								
125	x	0		0,00	0,00	0,00								
126	x	0		0,00	0,00	0,00								
127	x	0		0,00	0,00	0,00								
128	x	0		0,00	0,00	0,00								
129	x		totali	2214,00	440,00	440,00								

La scheda del registro degli acquisti va filtrata prima della stampa, in modo da ridurla alle sole righe che contengono dati utili. Il filtro si basa sulla presenza della lettera «x» nella colonna A.

Figura 98.65. Scheda del registro degli acquisti, filtrata e pronta per la stampa. Va osservato che la data del documento protocollato con il numero 124 precede di un mese la data di registrazione e potrebbe trattarsi di un errore, che però non viene segnalato dalla scheda.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	
registro delle fatture di acquisto																
1	x	data registrazione	data del documento	numero prot.	numero doc.	fornitore	numero protocollo	data del documento	importo	imponibile	costo IVA	imposta	imponibile	descrizione		
4	x	4/06/2012	3/06/2012	123	4	Tutto hardware	est.	1214,00	1000,00	20%	200,00	aliquota 20%				
6	x	6/06/2012	5/06/2012	124	4	Tutto hardware	est.	1440,00	1200,00	20%	240,00	aliquota 20%				
7	x	totali														2214,00
107	x	riepiloghi														
108	x	codice IVA	descrizione	imponibile	imposta	imposta di cui all'IVA										
111	x	20%	aliquota 20%	2200,00	440,00	440,00										
116	x	es15	esclusa art. 15	0,00	0,00	0,00										
129	x		totali	2214,00	440,00	440,00										

Per la compilazione dei registri, vanno indicati imponibili e imposte positivi se si tratta di fatture (di vendita o di acquisti), mentre vanno usati valori negativi se si tratta di note di accredito: il segno di questi valori fa determinare se si tratta del primo o del secondo caso.

Va osservato che, secondo tale organizzazione, le note di accredito vanno annotate nel registro delle fatture a cui si riferiscono. Pertanto, una nota di accredito emessa per correggere una vendita, va indicata nel registro IVA delle vendite; così, una nota di accredito ricevuta da un fornitore per correggere un acquisto, va annotata nel registro IVA degli acquisti.

Figura 98.66. Scheda del registro delle vendite, filtrata e pronta per la stampa. In questo caso si vede anche l'indicazione di una nota di accredito.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	
registro delle fatture di vendita																
1	x	data registrazione	data del documento	numero prot.	numero doc.	fornitore	numero protocollo	data del documento	importo	imponibile	costo IVA	imposta	imponibile	descrizione		
4	x	5/06/2012	5/06/2012	281	10	Abvora F.C.	est.	18000,00	18000,00	20%	3600,00	aliquota 20%				
5	x	7/06/2012	7/06/2012	282	20	Balneari Ligo	est.	20000,00	20000,00	20%	4000,00	aliquota 20%				
6	x	8/06/2012	8/06/2012	283	10	Abvora F.C.	est.	18000,00	18000,00	20%	3600,00	aliquota 20%				
7	x	9/06/2012	9/06/2012	284	20	Balneari Ligo	n. acc.	-4000,00	-2000,00	20%	-400,00	aliquota 20%				
7	x	totali														58000,00
107	x	riepiloghi														
108	x	codice IVA	descrizione	imponibile	imposta	imposta di cui all'IVA										
111	x	20%	aliquota 20%	48000,00	9600,00	9600,00										
129	x		totali	48000,00	9600,00	9600,00										

I dati inseriti sono sottoposti a dei controlli. Per esempio la data del documento non può essere successiva a quella di registrazione; il numero di protocollo (per le fatture di acquisto) deve essere progressivo; il calcolo dell'IVA deve essere valido secondo i termini di legge. Va osservato che il valore dell'imposta deve essere inserito manualmente, perché va ricopiato ciò che appare in fattura: in questo modo si può anche controllare che il valore sia ammissibile.

Figura 98.67. Registro delle fatture di acquisto contenente alcuni errori, segnalati da dei numeri «I» in rosso.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	
registro delle fatture di acquisto																
1	x	data registrazione	data del documento	numero prot.	numero doc.	fornitore	numero protocollo	data del documento	importo	imponibile	costo IVA	imposta	imponibile	descrizione		
4	x	4/06/2012	3/06/2012	123	4	Tutto hardware	est.	1214,00	1000,00	20%	200,00	aliquota 20%				
6	x	6/06/2012	5/06/2012	125	4	Tutto hardware	est.	1440,00	1200,00	20%	240,00	aliquota 20%				
7	x	totali														2654,00
107	x	riepiloghi														
108	x	codice IVA	descrizione	imponibile	imposta	imposta di cui all'IVA										
109	x	10%	aliquota 10%	0,00	0,00	0,00										
110	x	10%nd	aliquota 10% inderogabile	0,00	0,00	0,00										
111	x	20%	aliquota 20%	2200,00	440,00	440,00										
112	x	20%nd	aliquota 20% inderogabile	0,00	0,00	0,00										
113	x	4%	aliquota 4%	0,00	0,00	0,00										
114	x	4%nd	aliquota 4% inderogabile	0,00	0,00	0,00										
115	x	es10	esclusa art. 10	0,00	0,00	0,00										
116	x	es15	esclusa art. 15	0,00	0,00	0,00										
117	x	es2	esclusa art. 2	0,00	0,00	0,00										
118	x	es3	esclusa art. 3	0,00	0,00	0,00										
119	x	es4	esclusa art. 4	0,00	0,00	0,00										
120	x	es5	esclusa art. 5	0,00	0,00	0,00										
121	x	nb	non imponibile art. 8	0,00	0,00	0,00										
122	x	nbis	non imponibile art. 8bis	0,00	0,00	0,00										
123	x	ni	non imponibile art. 9	0,00	0,00	0,00										
124	x	0		0,00	0,00	0,00										
125	x	0		0,00	0,00	0,00										
126	x	0		0,00	0,00	0,00										
127	x	0		0,00	0,00	0,00										
128	x	0		0,00	0,00	0,00										
129	x		totali	2214,00	440,00	440,00										

98.7 Contabilità di magazzino

Con il foglio di lavoro descritto in questi capitoli, è possibile annotare dei movimenti di magazzino, dai quali si possono poi trarre degli indici e delle valorizzazioni al costo medio.

Il file con gli esempi usati in questo capitolo è disponibile presso [allegati/gestionale/esempio-magazzino.ods](#).

98.7.1 Articoli di magazzino

La scheda 'articoli', del foglio di lavoro, si utilizza per elencare gli articoli di magazzino. Il primo gruppo di colonne serve ad annotare le caratteristiche degli articoli e le informazioni necessarie alla gestione della fatturazione; il secondo gruppo dà invece, automaticamente, le informazioni sulla situazione degli articoli, sulla base dei movimenti esistenti. In particolare, nelle celle I1:I2 va indicato il periodo di riferimento, necessario per il calcolo di alcuni indici.

Figura 98.68. Scheda degli articoli di magazzino, compilata con dati di esempio.

Table with columns A-M and rows 1-11. Title: 'Articoli di magazzino'. Columns include: denominazione, prezzo vendita, IVA, prezzo acquisto, codice, quantità, valore, ecc.

Il blocco di celle B5:F104 va riordinato per codice, prima della stampa della tabella; inoltre, è possibile ridurre l'elenco degli articoli a quelli usati effettivamente nei movimenti di magazzino, attraverso il filtro delle sole righe che contengono una «x» nella colonna A.

98.7.2 Movimenti di magazzino

La scheda 'movimenti', del foglio di lavoro, si utilizza per la compilazione del giornale di magazzino. Nella colonna G si indicano le quantità caricate, se il valore ha un segno positivo, oppure i resi su acquisti se il valore ha un segno negativo. Nella colonna H si indicano le quantità scaricate con segno positivo; per quanto riguarda i resi su vendite sarebbe meglio modificare la registrazione di scarico, ma se non si può agire in questo modo, si può registrare uno scarico con quantità negativa, tenendo conto, però, che questo fatto altera la valorizzazione degli scarichi al costo medio ponderato per movimento. La colonna I si usa solo per i carichi, o per i resi su acquisti, per indicare il valore complessivo dei carichi o dei resi (nel caso di resi il valore deve essere negativo).

Figura 98.69. Giornale di magazzino con alcuni movimenti di esempio. Si osservi la presenza di un reso su acquisti, valorizzato nello stesso modo dell'acquisto a cui si riferisce.

Table with columns A-I and rows 1-17. Title: 'Giornale di magazzino'. Columns include: n, data, codice, articolo, descrizione dell'operazione, carico, scarico, valore carico, valore scarico.

Dall'esempio che appare nella figura, si può osservare che è lecito saltare delle righe, perché è sufficiente filtrare la scheda in modo da visualizzare solo quelle che hanno una lettera «x» nella colonna A, la quale poi, di norma, non viene stampata.

98.7.3 Valorizzazione al costo medio ponderato per movimento

La scheda 'cmpm1' consente di ottenere la situazione di un articolo, offrendo una valorizzazione degli scarichi al costo medio ponderato per movimento. L'unica informazione da inserire nella scheda in questione è il codice dell'articolo nella cella B2; successivamente è necessario filtrare le righe per mostrare solo quelle che hanno una lettera «x» nella colonna A.

Figura 98.70. Valorizzazione al costo medio ponderato per movimento del primo articolo considerato negli esempi. Il risultato è già filtrato come serve per procedere alla stampa.

Table with columns A-I and rows 1-16. Title: 'scheda di magazzino dell'articolo : «telo copri monitor»'. Columns include: n, data, descrizione dell'operazione, quantità, valore unitario di carico, valore unitario di scarico, quantità in giacenza, valore della giacenza.

Figura 98.71. Valorizzazione al costo medio ponderato per movimento del secondo articolo considerato negli esempi. Il risultato è già filtrato come serve per procedere alla stampa.

Table with columns A-I and rows 1-16. Title: 'scheda di magazzino dell'articolo : «porta CD/DVD da viaggio»'. Columns include: n, data, descrizione dell'operazione, quantità, valore unitario di carico, valore unitario di scarico, quantità in giacenza, valore della giacenza.

98.7.4 Valorizzazione al costo medio ponderato per periodo

La scheda 'cmpm1' consente di ottenere la situazione di un articolo, offrendo una valorizzazione degli scarichi al costo medio ponderato per periodo. L'unica informazione da inserire nella scheda in questione è il codice dell'articolo nella cella B2; successivamente è necessario filtrare le righe per mostrare solo quelle che hanno una lettera «x» nella colonna A.

Figura 98.72. Valorizzazione al costo medio ponderato per periodo del primo articolo considerato negli esempi. Il risultato è già filtrato come serve per procedere alla stampa.

Table with columns A-I and rows 1-16. Title: 'scheda di magazzino dell'articolo : «telo copri monitor»'. Columns include: n, data, descrizione dell'operazione, quantità, valore unitario di carico, valore unitario di scarico, quantità in giacenza, valore della giacenza.

Figura 98.73. Valorizzazione al costo medio ponderato per periodo del secondo articolo considerato negli esempi. Il risultato è già filtrato come serve per procedere alla stampa.

Table with columns A-I and rows 1-16. Title: 'scheda di magazzino dell'articolo : «porta CD/DVD da viaggio»'. Columns include: n, data, descrizione dell'operazione, quantità, valore unitario di carico, valore unitario di scarico, quantità in giacenza, valore della giacenza.

98.8 Vendite

Con il foglio di lavoro descritto in questi capitoli è possibile produrre i documenti comuni relativi alle vendite: fatture, note di accredito e cambiali tratte, partendo dai dati anagrafici dell'azienda, da quelli dei clienti, dall'elenco delle banche di appoggio, dall'elenco degli articoli di magazzino e da una tabella di condizioni di pagamento.

Va osservato che nelle fatture non è stata automatizzata la gestione degli sconti, per lasciare la massima libertà nella modalità con cui possono essere attribuiti; pertanto, le varie schede di clienti, articoli e condizioni di pagamento, avrebbero una colonna per lo sconto, ma questa informazione non viene usata. Inoltre, la compilazione delle note di accredito è abbastanza libera, per poter annotare tutto ciò che serve.

Il file con gli esempi usati in questo capitolo è disponibile presso [allegati/gestionale/esempio-vendite.ods](#).

98.8.1 Condizioni di pagamento

Le condizioni di pagamento sono definite in una tabella contenuta nella scheda **'pagamenti'**; da questa tabella si ottiene in fattura il calcolo automatico della scadenza e del bollo, nel caso si preveda l'emissione di una cambiale tratta. L'elenco delle condizioni di pagamento va riordinato prima della stampa.

Figura 98.74. Esempio di elenco di condizioni di pagamento. In questo caso sono stati previsti dei codici privi di descrizione, per un uso futuro.

1	A	B	C	D	E
1	codice pagamento	descrizione	tipo pagamento	scadenza	scritto (NON USATO)
2	riordinare l'area di colore grigio (da A3 a E42), secondo la colonna A, in modo crescente				
3	1	vista fattura	4	0	
4	2				
5	3	rimessa diretta 30 g.d.f.	3	30	
6	4	rimessa diretta 60 g.d.f.	3	60	
7	5				
8	6				
9	7	ricevuta bancaria 30 g.d.f.	2	30	
10	8	ricevuta bancaria 60 g.d.f.	2	60	
11	11	tratta 30 g.d.f.	1	30	
12	12	tratta 60 g.d.f.	1	60	
13					

98.8.2 Tipi di trasporto

I tipi di trasporto, che includono anche i dati anagrafici dei vettori, sono definiti nella tabella contenuta nella scheda **'tra'**; da questa tabella, nei documenti di trasporto o nelle fatture accompagnatorie si ottiene la definizione del tipo di trasporto ed eventualmente l'indicazione del vettore.

Figura 98.75. Esempio di elenco di tipi di trasporto. In questo caso, prima dell'elenco dei vettori, sono stati previsti dei codici privi di descrizione, per un uso futuro.

1	A	B	C	D	E	F	G
1	codice	mezzo	denominazione	indirizzo	cap	città	provincia
2	riordinare l'area di colore grigio (da A4 a G103), secondo la colonna A, in modo crescente						
3	0						
4	1	mittente					
5	2	destinatario					
6	3						
7	4						
8	5						
9	6						
10	7						
11	8						
12	9						
13	10						
14	11	vettore	Marino trasporti	via ditta, 2	31033	Castelfranco Veneto	TV
15	12	vettore	Comiere Calpurino	via curva, 3	31057	Silea	TV
16							
17							

98.8.3 Porto franco e porto assegnato

La tabella contenuta nella scheda **'porto'** contiene l'elenco delle modalità di consegna e di competenza per le spese di trasporto. Il contenuto di questa tabella riguarda i documenti di trasporto e le fatture accompagnatorie.

Figura 98.76. Porto.

1	A	B
1	codice	tipo
2	riordinare l'area di colore grigio (da A3 a B102), secondo la colonna A, in modo crescente	
3	0	
4	1	franco-FRM
5	2	franco-FMC
6		
7		
8		

98.8.4 Aspetto dei beni trasportati

L'aspetto dei beni trasportati, in base al documento di trasporto o alla fattura accompagnatoria, è definito nella tabella contenuta nella scheda **'aspetto'**.

Figura 98.77. Codifica dell'aspetto dei beni trasportati.

1	A	B
1	codice	tipo
2	riordinare l'area di colore grigio (da A3 a B102), secondo la colonna A, in modo crescente	
3	0	
4	1	scatole di cartone
5	2	scatole di plastica
6	3	all'ingrosso
7		
8		

98.8.5 Causali del trasporto

Le causali del trasporto, ovvero la motivazione per cui questo avviene, sono definite nella tabella contenuta nella scheda **'etra'**. Questa tabella serve alla compilazione dei documenti di trasporto e delle fatture accompagnatorie.

Figura 98.78. Causali del trasporto.

1	A	B
1	codice	descrizione
2	riordinare l'area di colore grigio (da A3 a B102), secondo la colonna A, in modo crescente	
3	0	
4	1	vendita
5	2	omaggio
6	3	riuso
7		
8		

98.8.6 Documenti di trasporto

I documenti di trasporto si realizzano attraverso le schede **'dat1'**, **'dat2'**,... utilizzando la codifica già predisposta per i clienti, gli articoli di magazzino, le modalità di trasporto e consegna.

Figura 98.79. Esempio di documento di trasporto.

1	A	B	C	D	E	F
1	Azienda per le esercitazioni		documento di trasporto (dat1) (DPA-472 del 14/09/1998)			
2			numero	data emissione		
3			135	10 gennaio 2012		
4	piazza della Vittoria, 3/4 31100 - Treviso - (TV) p.ù: 80011540289		data e orario della consegna o dell'arrivo del trasporto			
5			10 gen 2012 10:00			
6			trasporto a mezzo del			
7	cessionario	2	11	vettore		
8	Balletti Ugo		indirizzo di destinazione (se diverso da quello del cessionario)			
9	Via Terraglio, 78		Balletti Ugo			
10	31100 Treviso (TV)		Via Merenda, 1			
11	p.ù: 2403210289		31100 Treviso (TV)			
12	causale del trasporto		1	n. ordine	data ordine	
13	vendita					
14	articolo	descrizione			quantità	
15	10	nido di acacia 1 kg			200	
16	11	pani d'api grezza 1 kg			100	
17	12	pappa reale pura 10g			300	
18	13	propoli 20g			500	
19						
20						
21						
22						
23	aspetto esteriore dei beni			n. coli	porto	
24	1	scatole di cartone			22	1 franco-FRM
25	impresa incaricata del trasporto			annotazioni		
26	Marino trasporti					
27	via ditta, 2					
28	31033 Castelfranco Veneto TV					
29	firma del conducente o del vettore			firma del destinatario		
30						

98.8.7 Fatture accompagnatorie

«

Le fatture accompagnatorie si realizzano attraverso le schede 'facc1', 'facc2',... utilizzando la codifica già predisposta per i clienti, gli articoli di magazzino, le condizioni di pagamento, le modalità di trasporto e di consegna.

Nella fattura accompagnatoria è possibile cambiare l'insieme delle aliquote gestite, intervenendo nelle celle C32:C34.

Figura 98.80. Esempio di fattura accompagnatoria.

1	Azienda per le esercitazioni		fattura accomp.n. 122		data fattura 29 gennaio 2012	
2	piazza della Vittoria, 34		cognome Bellotti		data ovestamento o visto trasporto 29 gennaio 2012	
3	31100 - Treviso - (TV)		Bellotti Ugo		TV	
4	p.4:800154000		via Terraglio, 78			
5			31100 Treviso			
6			CF o PR 2403210009			
7	cassa di incasso 1		indirizzo di destinazione, se diverso			
8	variaz.		n. coll. 5			
9	spese di incasso clienti		Bellotti Ugo			
10	spese di carico		via Terraglio, 78			
11	spese di incasso		31100 Treviso (TV)			
12	spese di incasso		spese di incasso		pagamento	
13	ordine		numero 1		documento di trasporto	
14	numero		data		data	
15	numero		data		data	
16	numero		data		data	
17	numero		data		data	
18	numero		data		data	
19	numero		data		data	
20	numero		data		data	
21	numero		data		data	
22	numero		data		data	
23	numero		data		data	
24	numero		data		data	
25	numero		data		data	
26	numero		data		data	
27	numero		data		data	
28	numero		data		data	
29	numero		data		data	
30	numero		data		data	
31	numero		data		data	
32	numero		data		data	
33	numero		data		data	
34	numero		data		data	
35	numero		data		data	
36	numero		data		data	
37	numero		data		data	
38	numero		data		data	
39	numero		data		data	
40	numero		data		data	
41	numero		data		data	
42	numero		data		data	
43	numero		data		data	
44	numero		data		data	

98.8.8 Fatture immediate o differite

«

Le fatture immediate o differite si realizzano attraverso le schede 'fattural1', 'fattural2',... utilizzando la codifica già predisposta per i clienti, gli articoli di magazzino e delle condizioni di pagamento. Se la fattura è differita, è necessario compilare il riferimento al documento di trasporto.

Nella fattura è possibile cambiare l'insieme delle aliquote gestite, intervenendo nelle celle C29:C31.

Figura 98.81. Esempio di fattura differita.

1	Azienda per le esercitazioni		numero fattura 123		data fattura 31 gennaio 2012	
2	piazza della Vittoria, 34		codice cliente 2			
3	31100 - Treviso - (TV)		Bellotti Ugo		TV	
4	p.4:800154000		via Terraglio, 78			
5			31100 Treviso			
6			CF o PR 2403210009			
7	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
8	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
9	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
10	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
11	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
12	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
13	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
14	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
15	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
16	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
17	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
18	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
19	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
20	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
21	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
22	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
23	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
24	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
25	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
26	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
27	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
28	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
29	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
30	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
31	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
32	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
33	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
34	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
35	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
36	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
37	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
38	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
39	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
40	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
41	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
42	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
43	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	
44	spese di trasporto		spese di incasso		pagamento	

98.8.9 Cambiali tratte

«

Le cambiali tratte si producono attraverso le schede 'tratte1', 'tratte2',... utilizzando la codifica già predisposta per i clienti. Vanno indicati gli importi e le date.

Figura 98.82. Esempio di cambiale tratta.

1	bollo		Treviso, 31 gennaio 2012		Euro 14666,10	
2	€ 176,00		14666,10		14666,10	
3	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
4	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
5	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
6	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
7	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
8	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
9	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
10	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
11	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
12	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
13	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
14	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
15	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
16	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	
17	Al		31 marzo 2012		pagherete per questa cambiale tratta	

98.8.10 Note di accredito

«

Le note di accredito, o note di variazione, si producono attraverso le schede 'var1', 'var2',... utilizzando la codifica già predisposta per i clienti. Tutti gli altri dati vanno inseriti espressamente. Va osservato che gli sconti servono a riprodurre gli stessi calcoli fatti originariamente nella fattura che si sta correggendo.

Figura 98.83. Esempio di nota di accredito. Si vuole simulare il reso di 100 unità dell'articolo 10 (miele di acacia, già comparso in una fattura di esempio).

A	B	C	D	E	F	G	H	I
1	Azienda per le esercitazioni			nota di accredito n. 124	data documento 5 febbraio 2012			
2	Piazza della Vittoria, 34			codice cliente: 2				
3	31100 - Treviso - (TV)			Belletti Ugo				
4	p.l.: 90011540269			Via Terraglio, 78				
5				31100 Treviso TV				
6				CFoPt 2403210269				
7	riestimo fattura			note				
8	numero	data	reso per fornitura eccedente formalizzazione					
9	123	31 gennaio 2012						
10	descrizione	quantità	sconto	sconto	prezzo unitario	importo	aliquota IVA	
11	miele di acacia 1 kg	100	5,00%	1,00%	5,00	470,25	10%	
12				sconto sul totale: 2,00%		9,41		
13	riestimo IVA			totale IVA		46,08		
14	incolabile	aliquota	IVA			0,00		
15	0,00	4%	0,00			0,00		
16	460,85	10%	46,08					
17	0,00	20%	0,00					
18						506,94	totale nota di accredito	

98.9 Conti correnti

Sono disponibili delle schede per la tenuta di tre conti correnti di corrispondenza. La scheda 'cc_ord' viene usata per una copia temporanea dei dati provenienti dalla «scheda» del conto corrente, allo scopo di riordinarne la sequenza prima di copiare le valute e i valori nella staffa. La scheda 'cc_schn' è la «scheda» del conto n-esimo; la scheda 'cc_stfn' è la staffa del conto n-esimo; la scheda 'cc_scmn' è il prospetto delle spese e delle competenze del conto n-esimo.

98.9.1 Scheda del conto

La scheda del conto corrente si compila inserendo le date e le valute nel modo più semplice possibile, facendo attenzione però all'anno, quando non può essere quello riferito al periodo preso in considerazione. La colonna finale della scheda, dove andrebbe messo il numero di sequenza delle operazioni, va tralasciato, perché si esegue un riordino attraverso le funzioni del foglio elettronico.

Figura 98.84. Scheda del conto

A	B	C	D	E	F	G	H	I
1	scheda							
2	date	valute	movimenti		operazioni	salci NL		
3			dare	avere				
4	01/10/2008	30/09/2008		8 172,15	saldo liquido	A		8 172,15
5	01/10/2008	05/10/2008		945,00	parita ripresa	A		9 117,15
6	03/10/2008	28/09/2008	870,00		A/E n. 1234567	A		8 247,15
7	04/10/2008	30/09/2008		53,35	sbilanciamento competenze 3° trimestre	A		8 300,50
8	20/10/2008	31/10/2008		3 770,00	versamento A/B	A		12 070,50
9	27/10/2008	27/10/2008	9 973,03		Riscio A/C	A		2 097,47
10	31/10/2008	31/10/2008		2 100,00	spendi ottobre	A		4 197,47
11	07/10/2008	07/11/2008		681,50	bonifico a ditta XYZ	A		3 515,97
12	10/11/2008	31/10/2008		448,20	Estratto-conto carta di credito	A		3 067,77
13	17/10/2008	17/11/2008		250,00	prelievamento ATM	A		2 817,77
14	30/11/2008	30/11/2008	1 110,00		pagamento imposte	A		1 707,77
15	30/11/2008	30/11/2008		2 100,00	spendio novembre	A		3 807,77
16	04/12/2008	04/12/2008		840,00	versamento A/B	A		4 647,77
17	05/12/2008	05/12/2008	57,00		pagamento utenze	A		4 590,77
18	14/12/2008	15/12/2008		10 000,00	anticipo TFR	A		14 590,77
19	20/12/2008	20/12/2008		1 500,00	grafica natalizia sullo stipendio	A		16 090,77
20	22/12/2008	03/01/2009		1 860,00	versamento A/B	A		17 950,77
21	22/12/2008	22/12/2008	1 160,00		acquisto valuta estera	A		16 790,77
22	29/12/2008	29/12/2008		2 100,00	spendio dicembre	A		18 890,77
23						A		18 890,77
24						A		18 890,77
25						A		18 890,77
26						A		18 890,77
27						A		18 890,77

98.9.2 Riordino per valuta

Dopo la compilazione della scheda del conto corrente, si fa una copia delle date, delle valute e dei valori delle operazioni, in un'area temporanea (la scheda cc_ord), dove si procede al riordino per valuta, controllando però la coerenza del risultato.

Figura 98.85. La zona da copiare nella scheda temporanea.

scheda								
date	valute	movimenti		operazioni	salci		NL	
		dare	avere					
01/10/2008	30/09/2008		8 172,15	saldo liquido	A			8 172,15
01/10/2008	05/10/2008		945,00	parita ripresa	A			9 117,15
03/10/2008	28/09/2008	870,00		A/E n. 1234567	A			8 247,15
04/10/2008	30/09/2008		53,35	sbilanciamento competenze 3° trimestre	A			8 300,50
20/10/2008	31/10/2008		3 770,00	versamento A/B	A			12 070,50
27/10/2008	27/10/2008	9 973,03		Riscio A/C	A			2 097,47
31/10/2008	31/10/2008		2 100,00	spendi ottobre	A			4 197,47
07/10/2008	07/11/2008		681,50	bonifico a ditta XYZ	A			3 515,97
10/11/2008	31/10/2008		448,20	Estratto-conto carta di credito	A			3 067,77
17/10/2008	17/11/2008		250,00	prelievamento ATM	A			2 817,77
30/11/2008	30/11/2008	1 110,00		pagamento imposte	A			1 707,77
30/11/2008	30/11/2008		2 100,00	spendio novembre	A			3 807,77
04/12/2008	04/12/2008		840,00	versamento A/B	A			4 647,77
05/12/2008	05/12/2008	57,00		pagamento utenze	A			4 590,77
14/12/2008	15/12/2008		10 000,00	anticipo TFR	A			14 590,77
20/12/2008	20/12/2008		1 500,00	grafica natalizia sullo stipendio	A			16 090,77
20/12/2008	03/01/2009		1 860,00	versamento A/B	A			17 950,77
22/12/2008	22/12/2008	1 160,00		acquisto valuta estera	A			16 790,77
29/12/2008	29/12/2008		2 100,00	spendio dicembre	A			18 890,77
					A			18 890,77

Figura 98.86. La copia ottenuta nella scheda temporanea.

date	valute	movimenti		
		dare	avere	
01/10/2008	30/09/2008		8 172,15	
01/10/2008	05/10/2008		945,00	
03/10/2008	28/09/2008	870,00		
04/10/2008	30/09/2008		53,35	
20/10/2008	31/10/2008		3 770,00	
27/10/2008	27/10/2008	9 973,03		
31/10/2008	31/10/2008		2 100,00	
07/10/2008	07/11/2008		681,50	
10/11/2008	31/10/2008		448,20	
17/10/2008	17/11/2008		250,00	
30/11/2008	30/11/2008	1 110,00		
30/11/2008	30/11/2008		2 100,00	
04/12/2008	04/12/2008		840,00	
05/12/2008	05/12/2008	57,00		
14/12/2008	15/12/2008		10 000,00	
20/12/2008	20/12/2008		1 500,00	
20/12/2008	03/01/2009		1 860,00	
22/12/2008	22/12/2008	1 160,00		
29/12/2008	29/12/2008		2 100,00	

Dopo la copia nell'area temporanea, occorre aggiungere le valute del cambio del tasso, ammesso che questi cambi esistano, oltre alla data della conclusione del periodo o dell'estinzione del conto.

Si osservi che la valuta del cambio del tasso è il giorno antecedente alla decorrenza del nuovo tasso.

Figura 98.87. Si aggiungono nella scheda temporanea le valute del cambio del tasso (11 novembre e 12 dicembre) e la data che conclude il periodo (31 dicembre).

date	valute	movimenti	
		dare	avere
01/10/2008	30/09/2008		8 172,15
01/10/2008	05/10/2008		945,00
03/10/2008	28/09/2008	870,00	
04/10/2008	30/09/2008		53,35
20/10/2008	31/10/2008		3 770,00
27/10/2008	27/10/2008	9 973,03	
31/10/2008	31/10/2008		2 100,00
07/10/2008	07/11/2008	681,50	
10/11/2008	31/10/2008	448,20	
17/10/2008	17/11/2008	250,00	
30/11/2008	30/11/2008	1 110,00	
30/11/2008	30/11/2008		2 100,00
04/12/2008	04/12/2008		840,00
05/12/2008	05/12/2008	57,00	
14/12/2008	15/12/2008		10 000,00
20/12/2008	20/12/2008		1 500,00
20/12/2008	03/01/2009		1 860,00
22/12/2008	22/12/2008	1 160,00	
29/12/2008	29/12/2008		2 100,00
	11/11/2008		
	12/12/2008		
	31/12/2008		

A questo punto si procede al riordino all'area temporanea secondo la colonna della valuta, ma in questo caso occorre tenere conto che la prima operazione, essendo una ripresa del saldo precedente, deve rimanere al primo posto in ogni caso. Pertanto, si riordina solo la porzione che va dalla riga successiva, specificando come criterio di ordinamento la colonna B (valuta) ed eventualmente, come chiave secondaria, la colonna A (data), nel caso dovessero esserci delle valute uguali.

Figura 98.88. Viene esclusa dal riordino la prima riga, perché deve rimanere in quella posizione in ogni caso, trattandosi di una ripresa saldo.

date	valute	movimenti	
		dare	avere
01/10/2008	30/09/2008		8 172,15
01/10/2008	05/10/2008		945,00
03/10/2008	28/09/2008	870,00	
04/10/2008	30/09/2008		53,35
20/10/2008	31/10/2008		3 770,00
27/10/2008	27/10/2008	9 973,03	
31/10/2008	31/10/2008		2 100,00
07/10/2008	07/11/2008	681,50	
10/11/2008	31/10/2008	448,20	
17/10/2008	17/11/2008	250,00	
30/11/2008	30/11/2008	1 110,00	
30/11/2008	30/11/2008		2 100,00
04/12/2008	04/12/2008		840,00
05/12/2008	05/12/2008	57,00	
14/12/2008	15/12/2008		10 000,00
20/12/2008	20/12/2008		1 500,00
20/12/2008	03/01/2009		1 860,00
22/12/2008	22/12/2008	1 160,00	
29/12/2008	29/12/2008		2 100,00
	11/11/2008		
	12/12/2008		
	31/12/2008		

Dopo il riordino si può osservare che l'operazione con valuta 3 gennaio non deve essere inserita nella staffa, perché va invece ripresa nel periodo successivo.²

Figura 98.89. Dopo il riordino occorre verificare se ci sono valute da escludere.

date	valute	movimenti	
		dare	avere
01/10/2008	30/09/2008		8 172,15
03/10/2008	28/09/2008	870,00	
04/10/2008	30/09/2008		53,35
01/10/2008	05/10/2008		945,00
27/10/2008	27/10/2008	9 973,03	
20/10/2008	31/10/2008		3 770,00
31/10/2008	31/10/2008		2 100,00
10/11/2008	31/10/2008	448,20	
07/10/2008	07/11/2008	681,50	
	11/11/2008		
17/10/2008	17/11/2008	250,00	
30/11/2008	30/11/2008	1 110,00	
30/11/2008	30/11/2008		2 100,00
04/12/2008	04/12/2008		840,00
05/12/2008	05/12/2008	57,00	
	12/12/2008		
14/12/2008	15/12/2008		10 000,00
20/12/2008	20/12/2008		1 500,00
22/12/2008	22/12/2008	1 160,00	
29/12/2008	29/12/2008		2 100,00
	31/12/2008		
20/12/2008	03/01/2009		1 860,00

Dopo il riordino e le eventuali correzioni da apportare, si copiano nella staffa, separatamente, la zona delle valute e la zona dei valori dei movimenti.

Figura 98.90. Aree da copiare dopo il riordino.

date	valute	movimenti	
		dare	avere
01/10/2008	30/09/2008		8 172,15
03/10/2008	28/09/2008	870,00	
04/10/2008	30/09/2008		53,35
01/10/2008	05/10/2008		945,00
27/10/2008	27/10/2008	9 973,03	
20/10/2008	31/10/2008		3 770,00
31/10/2008	31/10/2008		2 100,00
10/11/2008	31/10/2008	448,20	
07/10/2008	07/11/2008	681,50	
	11/11/2008		
17/10/2008	17/11/2008	250,00	
30/11/2008	30/11/2008	1 110,00	
30/11/2008	30/11/2008		2 100,00
04/12/2008	04/12/2008		840,00
05/12/2008	05/12/2008	57,00	
	12/12/2008		
14/12/2008	15/12/2008		10 000,00
20/12/2008	20/12/2008		1 500,00
22/12/2008	22/12/2008	1 160,00	
29/12/2008	29/12/2008		2 100,00
	31/12/2008		
20/12/2008	03/01/2009		1 860,00

Figura 98.91. Aree copiate nella staffa.

	B	C	E	F	G	H
3	movimenti		saldi per valuta		giorni	
4	data	avere	data	avere	valute	giorni
5		8 172,15	0,00	8 172,15	30/09/2008	-2
6	870,00		0,00	7 302,15	28/09/2008	2
7		53,35	0,00	7 355,50	30/09/2008	5
8		945,00	0,00	8 300,50	05/10/2008	22
9	9 973,03		1 672,53	0,00	27/10/2008	4
10		3 770,00	0,00	2 037,47	31/10/2008	0
11		2 100,00	0,00	4 197,47	31/10/2008	0
12	448,20		0,00	3 749,27	31/10/2008	7
13	681,50		0,00	3 067,77	07/11/2008	4
14			0,00	3 067,77	11/11/2008	6
15	250,00		0,00	2 817,77	17/11/2008	13
16	1 110,00		0,00	1 707,77	30/11/2008	0
17		2 100,00	0,00	3 807,77	30/11/2008	1
18		840,00	0,00	4 647,77	01/12/2008	4
19	57,00		0,00	4 590,77	05/12/2008	7
20			0,00	4 590,77	12/12/2008	3
21		10 000,00	0,00	14 590,77	15/12/2008	5
22		1 500,00	0,00	16 090,77	20/12/2008	2
23	1 160,00		0,00	14 930,77	22/12/2008	7
24		2 100,00	0,00	17 030,77	29/12/2008	2
25			0,00	17 030,77	31/12/2008	0
26			0,00	17 030,77		0
27			0,00	17 030,77		0

La staffa non richiede altro, perché il calcolo dei numeri computistici nelle colonne appropriate viene fatto automaticamente, in base ai periodi indicati nel prospetto delle spese e competenze.

98.9.3 Compilazione del prospetto delle spese e delle competenze

Prima di poter verificare che la staffa sia corretta, è necessario iniziare la compilazione del prospetto delle spese e delle competenze, almeno per ciò che riguarda i periodi e i tassi di interesse associati a questi, perché nella staffa i numeri computistici vengano distinti in base a tali periodi. A questo proposito si deve osservare che vanno indicate la data iniziale e finale del primo periodo, oltre alla data finale del secondo e terzo periodo (se i cambi di tasso sono meno di due, le date finali dei periodi non usati sono uguali a quella dell'ultimo); in pratica si omette la data iniziale del secondo e del terzo periodo, perché viene determinata automaticamente. Inoltre, la data finale dei periodi che precedono un cambio del tasso, corrisponde alla valuta di tale cambio.

Figura 98.92. Prospetto delle competenze e delle spese.

	A	B	C	D	E	F
9	prospetto trimestrale competenze e spese					
10						
11						
12	durata del trimestre in giorni				367	
13	dati numero debitori (giorni)				6 690,12	
14	dati numero creditori (giorni)				365 736,34	
15	consistenza media				1 034,72	
16						
17	INTERESSI CREDITORI					
18	decorrenza		tasso		numeri creditori	
19	dal	al			interessi creditori	
20	1 gen 2008	11 nov 2008	1,75%	258 154,47		12,28
21	12 nov 2008	12 dic 2008	2,25%	109 571,87		6,75
22	13 dic 2008	31 dic 2008	1,00%	0,00		0,00
23						
24	imposta sostitutiva		27,00%		5,14	
25					interessi creditori netti	
26					13,89	
27	FIDO					
28					999 999 999,00	
29	INTERESSI DEBITORI					
30	dati		tasso		numeri debitori	
31	dal	al			interessi debitori	
32	1 gen 2008	11 nov 2008	7,50%	6 690,12		1,37
33	12 nov 2008	12 dic 2008	8,00%	0,00		0,00
34	13 dic 2008	31 dic 2008	0,00%	91,00		0,00
35	1 gen 2008	11 nov 2008	0,00%	0,00		0,00
36	12 nov 2008	12 dic 2008	0,00%	0,00		0,00
37	13 dic 2008	31 dic 2008	0,00%	0,00		0,00
38					interessi debitori	
39					1,37	
40	COMMISSIONE SUL MASSIMO SCOPERTO					
41	data		aliquota		base di calcolo	
42	12 dic 2008		25,000%		1,37	
43					importo commissioni	
44					0,34	
45	SPESA					
46	operazioni		x euro		0,00	
47	operazioni		x euro		4,90	
48	importo forfettario				0,00	
49	spese fase di chiusura e recupero bollo trimestrale				15,00	
50					totale spese	
51					19,90	
52	RIEPILOGO COMPETENZE					
53	interessi a credito		A DEBITO		A CREDITO	
54	interessi a debito				1,37	
55	commissione di massimo scoperto				0,34	
56	spese				19,80	
57					21,51	
58	SALDO COMPETENZE					
59	registrato in oc con valuta		12 dic 2008		7,82	
60					0,00	

98.9.4 Staffa

Dopo la compilazione della parte iniziale del prospetto delle spese e delle competenze, nella staffa i dati appaiono nel modo corretto, come si può vedere nella figura successiva.

Figura 98.93. Staffa.

	A	B	C	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
1	staffa															
2																
3	movimenti		saldi per valuta		giorni											
4	data	avere	data	avere	valute	giorni										
5		8 172,15	0,00	8 172,15	30/09/2008	-2										
6	870,00		0,00	7 302,15	28/09/2008	2										
7		53,35	0,00	7 355,50	30/09/2008	5										
8		945,00	0,00	8 300,50	05/10/2008	22										
9	9 973,03		1 672,53	0,00	27/10/2008	4										
10		3 770,00	0,00	2 037,47	31/10/2008	0										
11		2 100,00	0,00	4 197,47	31/10/2008	0										
12	448,20		0,00	3 749,27	31/10/2008	7										
13	681,50		0,00	3 067,77	07/11/2008	4										
14			0,00	3 067,77	11/11/2008	6										
15	250,00		0,00	2 817,77	17/11/2008	13										
16	1 110,00		0,00	1 707,77	30/11/2008	0										
17		2 100,00	0,00	3 807,77	30/11/2008	1										
18		840,00	0,00	4 647,77	01/12/2008	4										
19	57,00		0,00	4 590,77	05/12/2008	7										
20			0,00	4 590,77	12/12/2008	3										
21		10 000,00	0,00	14 590,77	15/12/2008	5										
22		1 500,00	0,00	16 090,77	20/12/2008	2										
23	1 160,00		0,00	14 930,77	22/12/2008	7										
24		2 100,00	0,00	17 030,77	29/12/2008	2										
25			0,00	17 030,77	31/12/2008	0										
26			0,00	17 030,77		0										
27			0,00	17 030,77		0										

98.9.5 Descrizione di un esempio alternativo, con estinzione del conto

Viene proposto un esempio di conto corrente del primo trimestre di un certo anno, che però viene estinto il giorno 24 marzo. Durante il periodo viene cambiato il tasso di interesse con decorrenza 26 febbraio (pertanto valuta del cambio del tasso è il 25 febbraio). Inizialmente si registrano nella scheda le operazioni che si vedono nella figura successiva.

Figura 98.94. La scheda prima di annotare l'estinzione del conto.

scheda							
date	valute	movimenti	operazioni	saldi	N.		
date	avere	dare					
01/01/2006	31/12/2005		7 900,50	saldo liquido	A	7 900,50	
01/01/2006	03/01/2006		2 200,00	prima partita ripresa	A	10 100,50	
01/01/2006	10/01/2006		1 250,00	seconda partita ripresa	A	11 350,50	
03/01/2006	30/12/2005	1 850,00		emissione AV 1234567	A	9 500,50	
13/01/2006	31/12/2005		20,50	competenze a vostro debito	A	9 480,00	
13/01/2006	30/01/2006		16 780,00	versamento A/B	A	26 260,00	
28/01/2006	30/01/2006	17 242,27		acquisto divisa estera	A	9 017,73	
06/02/2006	07/02/2006		21 800,00	bonifico da terzi	A	30 817,73	
10/02/2006	02/02/2006	11 200,00		giroconto a favore di terzi	A	19 617,73	
10/02/2006	10/02/2006		1,00	commissioni	A	19 616,73	
14/02/2006	14/02/2006	415,00		utenza telefonica	A	19 201,73	
14/02/2006	14/02/2006	0,60		commissioni	A	19 201,13	
27/02/2006	03/03/2006		8 400,00	versamento A/C	A	27 601,13	
28/02/2006	28/02/2006	22 850,00		bonifico a favore di terzi	A	4 751,13	
28/02/2006	28/02/2006	2,50		commissioni	A	4 748,63	
03/03/2006	04/03/2006		19 789,00	accredito di effetti	A	24 537,63	
06/03/2006	10/03/2006	16 452,77		acquisto divisa estera	A	8 084,86	
06/03/2006	05/03/2006	35,78		commissioni	A	8 049,08	
11/03/2006	12/03/2006		17 500,00	bonifico da terzi	A	25 549,08	
14/03/2006	14/03/2006	12 300,00		acquisto A/C	A	13 249,08	

Attraverso la fase di riordino delle valute, che deve tenere conto della valuta del cambio del tasso e della data di estinzione del conto, si arriva a una staffa, di cui si vede una porzione nella figura successiva.

Figura 98.95. La staffa, senza visualizzare, per ora, i numeri computistici.

	movimenti	avere	saldi per valuta	avere	valute	giorni
date	dare	avere	dare	avere	valute	giorni
		7 900,50	0,00	7 900,50	31/12/2005	-1
1 850,00		6 050,50	0,00	6 050,50	30/12/2005	1
20,50		6 030,00	0,00	6 030,00	31/12/2005	3
		2 200,00	0,00	8 230,00	03/01/2006	7
		1 250,00	0,00	9 480,00	10/01/2006	20
		16 780,00	0,00	26 260,00	30/01/2006	0
		17 242,27	0,00	9 017,73	30/01/2006	3
		11 200,00	2 182,27	0,00	02/02/2006	5
		21 800,00	0,00	19 617,73	07/02/2006	3
		1,00	0,00	19 616,73	10/02/2006	4
		0,60	0,00	19 616,13	14/02/2006	0
		415,00	0,00	19 201,13	14/02/2006	11
		2,50	0,00	19 201,13	25/02/2006	3
		8 400,00	0,00	19 868,63	28/02/2006	0
		22 850,00	3 651,57	0,00	28/02/2006	3
		2,50	0,00	4 748,63	03/03/2006	1
		19 789,00	0,00	24 537,63	04/03/2006	2
		35,78	0,00	24 501,85	06/03/2006	4
		16 452,77	0,00	8 049,08	10/03/2006	2
		17 500,00	0,00	25 549,08	12/03/2006	2
		12 300,00	0,00	13 249,08	14/03/2006	10
			0,00	13 249,08	24/03/2006	0

Si passa alla compilazione del prospetto delle spese e competenze, con particolare riguardo alle date dei periodi coinvolti. Si prendano per buoni i valori che si vedono nella figura successiva, senza altre spiegazioni sulle condizioni applicate al conto corrente.

Figura 98.96. Prospetto delle spese e competenze, dopo la sua compilazione.

prospetto trimestrale competenze e spese					
durata del trimestre in giorni		83			
totale numeri debitori (dati)		21.865,46			
totale numeri creditori (dati)		1.048.157,63			
consistenza media		12.364,96			
INTERESSI CREDITORI					
decorrenza		tasso	numeri creditori	interessi creditori	
dal 1 gen 2006 al 25 feb 2006		1,75%	639.035,73	30,64	
26 feb 2006 al 24 mar 2006		2,25%	409.121,80	25,22	
25 mar 2006 al 24 mar 2006		0,00%	0,00	0,00	
				56,86	
imposta sostitutiva		27,00%		15,38	
				interessi creditori netti	
				40,28	
FIDO					
		999.999.999,00			
INTERESSI DEBITORI					
decorrenza		tasso	numeri debitori	interessi debitori	
dal 1 gen 2006 al 25 feb 2006		7,75%	10.911,535	2,32	
26 feb 2006 al 24 mar 2006		8,25%	10.954,11	2,48	
25 mar 2006 al 24 mar 2006		0,00%	0,00	0,00	
				0,00	
1 gen 2006 al 25 feb 2006		0,00%	0,00	0,00	
26 feb 2006 al 24 mar 2006		0,00%	0,00	0,00	
25 mar 2006 al 24 mar 2006		0,00%	0,00	0,00	
				0,00	
				interessi debitori	
				4,80	
COMMISSIONE SUL MASSIMO SCOPERTO					
data	aliquota	base di calcolo	importo commissione		
24 mar 2006	0,125%	3.651,37	4,58		
SPESE					
operazioni		x euro	0,65		
operazioni		x euro	0,00		
rimborso fidejussorio			25,00		
spese fisse di chiusura e recupero bollo trimestrale			25,50		
			totale spese		
			60,50		
RIEPILOGO COMPETENZE					
			A DEBITO	A CREDITO	
interessi netti a credito				40,78	
interessi a debito			4,80		
commissione di massimo scoperto			4,58		
spese			60,50		
				69,66	
				40,78	
SBILANCIO COMPETENZE					
registrato in c/c con valuta		24 mar 2006	29,08	0,00	

A questo punto si può controllare che nella staffa i numeri computistici appaiano separati correttamente, secondo le esigenze del cambio del tasso.

Figura 98.97. Staffa completa e filtrata.

movimenti		dati per valuta		dati per valuta		dati per valuta		dati per valuta		dati per valuta	
data	avere	data	avere	data	avere	data	avere	data	avere	data	avere
1850,00	7900,00	0,00	7900,00	31/12/2005	-4	0,00	0,00	-7900,00	0,00	0,00	0,00
20,00	0,00	0,00	6900,00	31/12/2005	1	0,00	0,00	6900,00	0,00	0,00	0,00
	2200,00	0,00	6900,00	31/12/2005	3	0,00	0,00	19900,00	0,00	0,00	0,00
	1200,00	0,00	8100,00	09/12/2005	7	0,00	0,00	27900,00	0,00	0,00	0,00
	17900,00	0,00	9890,00	10/01/2006	20	0,00	0,00	18900,00	0,00	0,00	0,00
17900,00	11200,00	0,00	29200,00	09/12/2005	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.185,27	907,72	30/12/2005	3	0,00	0,00	27.833,19	0,00	0,00	0,00
			1981,72	07/02/2006	3	0,00	0,00	78.463,88	0,00	0,00	0,00
100			1981,72	10/02/2006	4	0,00	0,00	58.833,19	0,00	0,00	0,00
0,61			1981,13	14/02/2006	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
416,01			1921,13	14/02/2006	11	0,00	0,00	211.222,85	0,00	0,00	0,00
			1921,13	25/02/2006	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
220			1999,66	29/02/2006	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.883,39
22000,00		3.840,00	3499,66	03/03/2006	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		10780,00	3499,66	04/03/2006	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.761,13
30%			3499,66	09/03/2006	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	492,95
10452,77			25349,00	14/03/2006	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.338,19
12.300,00		17900,00	13349,00	24/03/2006	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	124.600,89
			13349,00	24/03/2006	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	10917,56	28105,24	0,00	10956,11	43715,83

Al termine, si può completare la scheda con le operazioni di estinzione del conto. In pratica si addebita il bilancio delle spese e competenze, e si annota il prelievo del saldo rimanente con un assegno circolare.

Figura 98.98. Scheda, dopo l'estinzione del conto.

scheda						
data	valute	movimenti	operazioni	saldo	NL	
data	valute	chare	avere			
01/01/2006	31/12/2005		7.900,50	saldo liquido	A	7.900,50
01/01/2006	03/01/2006		2.200,00	prima partita ripresa	A	10.100,50
01/01/2006	10/01/2006		1.250,00	seconda partita ripresa	A	11.350,50
03/01/2006	30/12/2005	1.850,00		emissione A/B 1234567	A	9.500,50
13/01/2006	31/12/2005	20,50		competenze a vostro debito	A	9.480,00
13/01/2006	30/01/2006		16.780,00	versamento A/B	A	26.260,00
23/01/2006	30/01/2006			acquisto divisa estera	A	9.017,73
06/02/2006	07/02/2006	17.242,27		bonifico da terzi	A	30.817,73
10/02/2006	02/02/2006	11.200,00		giroconto a favore di terzi	A	19.617,73
10/02/2006	10/02/2006	1,00		commissioni	A	19.616,73
14/02/2006	14/02/2006	415,00		utenza telefonica	A	19.201,73
14/02/2006	14/02/2006	0,60		commissioni	A	19.201,13
27/02/2006	03/03/2006		8.400,00	versamento A/C	A	27.601,13
29/02/2006	29/02/2006	22.850,00		bonifico a favore di terzi	A	4.751,13
29/02/2006	29/02/2006	2,50		commissioni	A	4.748,63
03/03/2006	04/03/2006		19.789,00	accredito di effetti	A	24.537,63
06/03/2006	10/03/2006	16.452,77		acquisto divisa estera	A	8.084,86
06/03/2006	03/03/2006	35,76		commissioni	A	8.049,08
11/03/2006	12/03/2006		17.500,00	bonifico da terzi	A	25.549,08
14/03/2006	14/03/2006	12.300,00		acquisto A/C	A	13.249,08
24/03/2006	24/03/2006	0,00		spese e competenze a vostro debito	A	13.249,08
24/03/2006	24/03/2006	13.249,08		estinzione con A/C	A	0,00

98.10 Altre schede

Il foglio di lavoro presentato in questi capitoli contiene altre schede, per vari tipi di usi.

98.10.1 Raggruppamenti contabili

La scheda 'gruppi' consente di raggruppare dei conti per determinare rapidamente l'eccedenza globale di questi. Si tratta di elencare i codici dei conti a cui si è interessati, saltando almeno una riga quando si vuole iniziare un nuovo gruppo. Alla fine di ogni gruppo si ottiene l'eccedenza che lo riguarda. Contestualmente si possono mettere delle descrizioni per dare un significato a questi raggruppamenti.

Figura 98.99. Raggruppamenti contabili.

A	B	C	D	E	F	G	H
1	codice	denominazione	eccedenza	totale del raggruppamento	denominazione del raggruppamento	ammortamenti	
2	1501	crediti valori	21457,11 d				
3	1505	combiati estere	12885,80 d				
4				34102,91 d	crediti commerciali		
5	1201	fabbricati	8000,00 d				
6	1205	macchine d'ufficio	8000,00 d				
7	1211	fondi ammortamento fabbricati	24915,00 a				
8	1215	ammortamento macchine	1600,00 a				
9				61485,00 d	valore complessivo immobilizzazioni al netto dei fondi		

98.10.2 Assegni bancari

Le schede 'ab1', 'ab2'... consentono di riprodurre un assegno bancario (anche se nella realtà si tratta di un documento che non viene emesso meccanicamente). Nello schema realizzato con il foglio elettronico vanno indicati tutti i dati, anche il nome della banca alla quale si riferisce il conto corrente.

Figura 98.100. Schema di un assegno bancario.

A	B	C	D	E	F	G	H
1							
2	Lega d'impresa		€	da	euro	importo	
3							
4	A Vista pagata per questo assegno bancario						
5	euro						
6	a						
7	comit						
8	firma						
9							
10							
11							
12							
13	numero	AS006					

98.10.3 Cambiali generiche

Le schede 'cambiali1'... consentono di riprodurre una cambiale (pagherò o tratta, indifferentemente), con dati completamente liberi. L'importo del bollo viene calcolato automaticamente.

Figura 98.101. Schema di una cambiale generica.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1									
2	bollo		Euro						
3	€ 0,00		(LUCRO DI VALUTE E BOLLO)						
4	Al		pag		per questa cambiale				
5									
6									
7	al								
8	la somma								
9	di Euro								
10	(IN LETTERE)								
11	NOME E INDIRIZZO DEL DEBITORE								
12									
13									
14									
15									
16	CAP LOCALITÀ PROV.								
17									

1 Attualmente con «Google documenti» non è possibile applicare dei filtri verticali quando si fondono le celle verticalmente, pertanto certe funzionalità di questo lavoro non sono efficaci.

2 In teoria, potrebbe capitare di dover estinguere il conto a una certa data, pur avendo un'operazione con valuta successiva all'estinzione. In generale non viene concessa l'estinzione di un conto in presenza di valute successive; tuttavia, volendo ammettere un caso del genere, occorrerebbe spostare manualmente la riga di tale valuta prima di quella che contiene la data di estinzione.

